22

BILANCIO CONSUNTIVO

30° ESERCIZIO

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI
SAN MINIATO

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI
SAN MINIATO

Piazza Grifoni 12, 56028 San Miniato (PI)
Telefono e fax 0571546790
www.fondazionecrsm.it - PEC info@pec.fondazionecrsm.it
CF 91003640504 - Iscrizione Reg. Persone Giuridiche. Pref. di Pisa n. 62

BILANCIO CONSUNTIVO

XXX Esercizio
Anno 2022

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO NELLA RIUNIONE DEL 24/05/2023

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2022

INDICE

SEZIONE	TITOLO	PAGINA
1	ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE	2
2	RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE	6
	Relazione economica e finanziaria	7
	Andamento della gestione della Fondazione	8
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	10
	L'evoluzione prevedibile della gestione	10
	Proposta al Consiglio di Indirizzo	11
3	BILANCIO DI MISSIONE	12
	Identità, missione e valori	13
	Attività: Il processo erogativo	15
	Attività istituzionale: visione di insieme	16
	Documento Programmatico Previsionale: Obiettivi perseguiti	16
	Attività istituzionale – Settori rilevanti	22
	Attività istituzionale – Settori ammessi	28
4	SCHEMI DI BILANCIO	29
	Stato Patrimoniale	30
	Conto Economico	32
	Rendiconto Finanziario	34
5	NOTA INTEGRATIVA	35
	Principi contabili e criteri di valutazione	36
	Voci dello Stato Patrimoniale	42
	Voci del Conto Economico	59
6	INFORMAZIONI INTEGRATIVE E INDICATORI GESTIONALI	67
7	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	73

1

ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE

ALLA DATA DEL 31/12/2022

COMITATO DI GESTIONE

Presidente
Guicciardini Salini Antonio

Vice Presidente
Urti Giovanni

Componenti
Baldini Laura
Di Vita Daniela
Ghilardi Stefano
Nacci Alessandro
Ulivieri Piero

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente
Parentini Ivano

Revisori
Bartalini Isabella
Benvenuti Luciano

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente
Guicciardini Salini Antonio
Vice Presidente
Urti Giovanni

Consiglieri
Agnesi Antonio
Bellucci Carlo
Bertini Andrea
Bertini Gionata
Bravi Alberto
Casini Paolo
Dolfi Andrea
Fagioli Marco
Farsetti Stefano
Fornaciari Massimo
Lotti Alberto
Maestrelli Perla
Marchetti Patrizia
Mariani Monica
Martini Francesco
Nazzi Giorgio
Pacini Francesca
Pagni Rolando
Pandolfi Enrico
Piampiani Mariateresa
Rossi Giovanna
Serafini Fabrizio
Stefanelli Luca
Tinghi Andrea

SOCI ORDINARI

Agnesi Antonio
Altini Michele
Arisi Massimo
Bacchereti Massimo
Bagnoli Sauro
Baldini Laura
Bandini Alessandro
Banti Massimo
Barani Elisa
Bartalini Isabella
Bastianelli Riccardo
Bellandi Giuseppe
Bellini Marzia
Bellucci Carlo
Benvenuti Luciano
Bernacchi Carlo
Berti Andrea
Bonistalli Tiziano
Bravi Alberto
Brotini Carlo
Calderai Fausto
Campriani Stefano
Caponi Claudio
Caputo Roberto
Carli Maltinti Carlo
Carugi Mauro
Casini Paolo
Ciampalini Giuseppe
Corti Leonetto
Costagli Romano
Dani Daniele
Di Vita Daniela
Dolfi Andrea
Fagioli Marco
Falorni Fabio

Farsetti Stefano
Ferrucci Mario
Forsi Rita
Gabbanini Marzio
Galardi Paolo
Ghilardi Stefano
Ghizzani Luciana
Giani Francesco
Giannarelli Stefano
Giannoni Alberto
Giglioli Luigi
Giglioli Simone
Gradassi Michela
Granchi Leonardo
Gronchi Tommaso
Guicciardini Salini Antonio
Lang Alberto
Lapi Renzo
Lotti Alberto
Macchi Luca
Maestrelli Perla
Mallozzi Anna
Mancini Alessandro
Marinella Mario
Martelli Giuditta
Martini Francesco
Marzilli Mario
Matteoli Michele
Matteucci Giuliano
Mattii Giovan Battista
Mazzantini Alfonso
Melai Massimo
Melai Sergio
Menichetti Moreno
Migliavacca S.E.R. Mons. Andrea
Morelli Lucia
Nacci Alessandro
Nacci Fabio
Natali Antonio
Novelli Giuliano
Pacini Francesca
Pagni Rolando
Pandolfi Enrico
Parentini Ivano
Petralli Alberto
Petrucci Stefano
Puccini Stefano
Rossi Gianfranco
Rossi Giovanna
Salvadori Francesco
Tamalio Antonio
Tamburini Valter
Tinghi Andrea
Toni Giovanni
Tumino Emanuele
Ulivieri Piero
Urti Giovanni
Vallini Paolo
Venezia Gianfranco
Vivaldi Pier Giovanni
Volpi Flavia
Zucchelli Don Francesco

SOCI ONORARI

Benelli Roberto
Berti Romolo
Borgioli Carlo
Calvetti Valentino
Cheli Amerigo
Ciari Pier Luigi
Giannarelli Aldo
Franci Crescenzio
Gronchi Sergio
Maccanti Piero
Matteucci Adolfo
Pancanti Valentino
Spagli Bruno

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio relativo all'esercizio 2022, nelle more del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 153/99, è redatto secondo gli schemi ed in conformità al provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001. Tiene conto, inoltre, delle disposizioni emanate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20/03/2023, che stabilisce, tra le altre disposizioni, la determinazione degli accantonamenti di bilancio. Il documento recepisce e tiene conto degli Orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dal Consiglio ACRI.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa. È corredato, inoltre, dalla relazione degli amministratori, suddivisa in due sezioni: la relazione economica e finanziaria e il bilancio di missione, nel quale è riportato il dettaglio degli interventi deliberati.

È stata inserita, infine, quale sezione aggiuntiva, la sezione "Informazioni integrative e indicatori gestionali" definita in ambito ACRI e uniforme per il sistema delle Fondazioni di Origine Bancaria.

2

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Redatta dal Comitato di Gestione in data 26/04/2023

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

PREMESSA DI CARATTERE GENERALE

L'anno 2022 ha visto le attività della Fondazione tornare ad una, seppur non semplice, normalità delle attività istituzionali. Durante lo scorso anno sono stati organizzati, nella nostra sede, eventi culturali, con partecipazione di personalità del mondo della cultura e della politica (Dott. Massimo Cacciari, Gen. B. Roberto Riccardi, Prof. Antonio Natali, Prof. Paolo Crepet) che hanno avuto un riscontro positivo da parte della popolazione grazie anche alla divulgazione degli stessi sui social media. La Fondazione ha prodotto inoltre, tra gli altri, un volume di alto contenuto culturale e di valorizzazione delle ricchezze artistiche del nostro patrimonio storico: "Arturo Checchi Pittore – Vita e opere di un artista difficile"

Il Comitato di Gestione, nel rispetto di disponibilità limitate, ha cercato di soddisfare le esigenze del territorio di riferimento con particolare attenzione ai bisogni più urgenti e alle aree di criticità che l'attuale congiuntura ha fatto emergere, mantenendo una politica di rigore volta al contenimento di tutte le aree di spesa.

FATTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nell'anno di riferimento è proseguita l'attività di erogazione condivisa tra la Fondazione e Credit Agricole Italia S.p.A., in attuazione degli accordi di collaborazione, per iniziative benefiche sul territorio di riferimento.

La nostra banca conferitaria nel rispetto di quanto riconosciuto nel settembre 2020 (erogazione liberale di euro 1.650.000,00) ha corrisposto l'ultima quota della somma promessa e di competenza dell'anno 2022 (euro 500.000,00) concludendo l'impegno preso; nell'esercizio 2022 sono stati inoltre percepiti dividendi per un importo di euro 91.603 a remunerazione della nostra partecipazione azionaria. Si evidenzia ancora l'ottimo rapporto con la conferitaria e il comune intento volto alla valorizzazione socio economica del territorio di tradizionale radicamento

Inoltre nell'esercizio si rammentano gli ulteriori fatti significativi:

Aumento di capitale CAI S.P.A

Nell'anno 2022 si è concluso l'aumento di capitale nella banca conferitaria per cui, alla data di chiusura dell'esercizio, la nostra partecipazione ammonta a numero 607.686 azioni.

Acquisto azioni CAI S.P.A dai Comuni

Nei primi mesi dell'esercizio 2022, la Fondazione ha acquistato le partecipazioni detenute in Credit Agricole S.p.A. dai seguenti comuni come da dettaglio:

- € 115,71 acquisto 21 azioni Credit Agricole da comune di Fucecchio
- € 22,04 acquisto nr. 4 azioni Credit Agricole da comune di Empoli
- € 187,34 acquisto nr. 34 azioni Credit Agricole da comune di san miniato

STRATEGIA GENERALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le partecipazioni significative per la Fondazione sono rappresentate da quelle:

- detenuta in Crédit Agricole Italia S.p.A., per complessivamente numero 607.686 azioni ordinarie, che ha chiuso il bilancio 2022 con un risultato positivo di euro 552.879.190 che sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2023 con la proposta di distribuzione di dividendo unitario di euro 0,2722 per ciascuna azione.

- detenuta nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., per numero 7.000 azioni ordinarie che ha chiuso il bilancio 2022 con un risultato negativo di euro 2.812.088; che sarà proposto all'assemblea degli azionisti convocata per il giorno 26 e 27 aprile 2023.

Non sono stati effettuati investimenti in fondi etici italiani o stranieri. Il bilancio di esercizio non è stato sottoposto a certificazione contabile volontaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

Per quanto riguarda le componenti economiche che hanno contribuito alla determinazione del bilancio di esercizio e le tipologie di investimenti in essere al 31/12/2022, le informazioni rilevanti possono essere sintetizzate nelle seguenti:

Attività	39.288.620
Passività	3.900.774
Patrimonio Netto	35.387.846
Avanzo economico	0
Totale a pareggio	39.288.620
Conti d'Ordine	50.000
Componenti positivi	564.540
Componenti negativi	-459.286
Avanzo economico ante accantonamenti	105.253
Accantonamenti dell'esercizio	105.253
Avanzo economico dell'esercizio	0

LE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE IMMOBILIZZATE

Le disponibilità finanziarie immobilizzate hanno prodotto un tasso medio lordo di rendimento del 2,27%. Il tasso lordo medio di rendimento, calcolato al netto delle plusvalenze da alienazione di titoli immobilizzati, si è attestato al 1,01%. Nel dettaglio il rendimento medio lordo delle partecipazioni è stato del 1,68%.

ALTRI TITOLI

Durante il corso dell'esercizio 2022 l'attenzione è stata mantenuta sulla gestione del patrimonio della Fondazione ponendo in atto strategie mirate alla sua diversificazione e alla ricerca di una maggiore redditività nel tempo. A tale scopo la Fondazione si è avvalsa della consulenza di una Commissione Investimenti, formata da esperti indipendenti, al fine di supportare il Comitato di Gestione nelle scelte strategiche e gestionali del portafoglio. La conseguente attività, nell'esercizio di riferimento è da ritenersi soddisfacente.

GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Le disponibilità finanziarie non immobilizzate hanno prodotto un tasso medio lordo di rendimento dello 0,73% e non sono state oggetto di svalutazione, in virtù della possibilità di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli prevista dall'art. 45. Comma 3 octies, del Decreto Legge 21 giugno 2022, nr. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022 nr. 122.

GLI ACCANTONAMENTI

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di euro 105.253. L'accantonamento alla copertura dei disavanzi pregressi è disciplinato dalle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - con proprio Decreto del 9 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20/03/2023, che, all'articolo 2 c.1, determina che "il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi" in presenza degli stessi.

L'accantonamento alla ricostituzione della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze rappresenta l'impegno volontario della Fondazione diretto al reintegro della suddetta Riserva del Patrimonio Netto, utilizzata nel corso dell'esercizio 2012 per compensare l'effetto complessivo delle svalutazioni su titoli immobilizzati operate per un valore pari ad € 10.909.789. L'utilizzo di tale riserva e la trattazione contabile complessiva è stata comunicata al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con lettera del 25 marzo 2013 a cui lo stesso Ministero ha risposto con lettera del 19 aprile 2013. Per l'esercizio 2015 la riserva è stata integralmente utilizzata a copertura delle svalutazioni della partecipazione nella banca conferitaria.

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è disciplinato dalle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - con proprio Decreto del 9 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20/03/2023, che lo ha determinato nella misura del 20% dell'avanzo di Esercizio.

Il Codice per il Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) ha modificato la normativa relativa al funzionamento ed al finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato. Il finanziamento dei CSV, già disciplinato della Legge 266/91, è ora basato su un Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dalla fondazione Organismo Nazionale di Controllo (ONC). L'accantonamento annuale a carico delle Fondazioni è pari ad una quota non inferiore al quindicesimo della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1 d.lgs. 153/99. Quanto accantonato dalla Fondazione sarà accreditato al FUN con riconoscimento di credito di imposta.

La Fondazione, su iniziativa dell'Associazione di categoria, ha aderito al Protocollo di intesa relativo al "Fondo nazionale per le iniziative comuni", finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. In particolare, in relazione ai contenuti del Regolamento del Fondo, come precisato dalla stessa Associazione, l'accantonamento annuale, previsto nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, può considerarsi uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa. Infatti, poiché in sede di accantonamento non è possibile attribuire un settore di intervento, né uno specifico beneficiario la somma accantonata non può essere conteggiata fra le erogazioni deliberate nell'anno.

L'accantonamento al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti" rappresenta la posta patrimoniale che accoglie le somme da destinare all'attività istituzionale. In particolare la Fondazione determina l'importo da imputare ad attività istituzionale programmando le risorse da dedicare ad essa secondo gli avanzi effettivamente conseguiti e non su quelli in corso di maturazione, utilizzando le risorse accantonate a vario titolo nel corso degli anni. La posta accoglie pertanto gli accantonamenti facoltativi dell'avanzo finale di esercizio che sarà così destinato per le erogazioni future.

LE EROGAZIONI

Non sono stati effettuati stanziamenti per le erogazioni a carico del conto economico dell'esercizio, mentre le somme effettivamente deliberate nell'esercizio corrispondono a € 547.199. Il dettaglio e la descrizione dell'attività istituzionale ed erogativa è contenuto nella sezione del bilancio di Missione a cui si rimanda.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Comitato di Gestione impronta la propria attività al rispetto del dettato di legge e per la salvaguardia del patrimonio. In tale ottica, data la composizione dell'attivo patrimoniale, si procede per la parte che eccede le partecipazioni, alla diversificazione degli investimenti, funzionale alla gestione istituzionale e alle caratteristiche della Fondazione e ad un monitoraggio continuo degli stessi. La Fondazione non utilizza e non detiene direttamente strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI SUI RISCHI NON FINANZIARI E LE INCERTEZZE

Non vi sono elementi di rilievo da riferire in merito alla gestione dei rischi non finanziari ed in particolare in merito alle informazioni relative alle relazioni con l'ambiente, alle relazioni col personale e su altri eventi rischiosi in generale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2023 giungono a scadenza il Comitato di Gestione, il Collegio dei Revisori, il Consiglio di Indirizzo e il Presidente.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario economico finanziario internazionale, caratterizzato da una congiuntura certamente non favorevole, continua anche dopo l'emergenza sanitaria, a gravare sui risultati di bilancio della nostra Fondazione come di quelli di qualsiasi altra realtà economica. Molteplici sono i fattori, non ultimo il perdurare di una guerra nel cuore stesso dell'Europa, che continuano ad alimentare il clima di incertezza come ben registrano i mercati finanziari.

Si chiude uno dei peggiori anni (2022) per le borse di tutto il mondo. In Italia, Milano ha perso il 12,5%. Non sono di conforto le previsioni per il 2023 che risentirà ancora di una accentuata volatilità alimentata dall'evoluzione dell'inflazione e dall'entità dell'aumento dei tassi di interesse. L'inflazione in Europa e negli Stati Uniti si attesta tra il 5 e il 10%; in questo contesto la Fondazione, pur dovendo tenere conto di risorse ancora più limitate, proseguirà la sua politica di sostegno al territorio, mantenendo il Suo rapporto di proficua collaborazione con la propria Banca Conferitaria. Inoltre nell'ottica di migliorare ancora la propria attività erogativa, continuerà a sollecitare una progettualità strutturata ed integrata al fine di ottimizzare le risorse disponibili; non mancherà, infine, l'attenzione alle "*piccole*" necessità di tante realtà che un territorio come il nostro esprimo e che assumono carattere significativo.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Nel corso dell'esercizio 2022 la rendicontazione rappresentata nel Conto Economico evidenzia un avanzo pari ad € 105.253, per il quale si propongono i seguenti accantonamenti:

- Accantonamento copertura disavanzi pregressi	€	26.313
- Accantonamento riserva obbligatoria	€	15.788
- Accantonamento riserva rivalutazioni e plusvalenze	€	19.735
- Accantonamento al fondo per il Volontariato	€	2.105
- Accantonamento fondo iniziative comuni ACRI	€	189
- Accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti:	€	41.122

Il Comitato di Gestione ritiene che il mandato affidatogli sia stato svolto con serietà, precisione e puntualità e, dopo aver riepilogato i fatti gestionali e amministrativi relativi alla attività istituzionale, propone all'Organo di Indirizzo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022.

San Miniato, 26 aprile 2023

IL COMITATO DI GESTIONE

3

BILANCIO DI MISSIONE

IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, ideale continuazione della Cassa di Risparmio di San Miniato, nasce formalmente nel 1992 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla Legge "Amato".

Le sue radici affondano però in tempi più remoti. Nel 1830, per tenace iniziativa di alcuni volenterosi, nacque la Cassa di Risparmio di San Miniato che fu una delle prime affiliate alla Cassa di Risparmio di Firenze (da cui si distaccò divenendo ente autonomo nel 1882); l'onore di averla ispirata e sostenuta va all'Accademia degli Euteleti, organizzazione culturale ancora oggi operante sul territorio, che riuniva letterati e studiosi e che nel suo seno discusse ed approvò il progetto ideato e sostenuto dal Socio Ordinario Cosimo Ridolfi, uno dei benemeriti fondatori della Cassa di Risparmio di Firenze.

Fu così che negli ultimi mesi del 1829, il Canonico Torello Pierazzi, allora Segretario dell'Accademia, poi Vescovo di San Miniato, insieme al gonfaloniere nobile Baldassarre Ansaldi e ai nobili Dario Mercati e Avv. Maurizio Alli Maccarani, chiesero al Granduca di Toscana, Leopoldo II, di poter istituire in San Miniato una Cassa di Risparmio da affiliarsi a quella di Firenze.

Ottenute le superiori autorizzazioni, 22 cittadini sanminiatesi versarono, in parti uguali ed a fondo perduto, quattrocento fiorini che andarono a formare la dotazione dell'Istituto.

Il 27 aprile 1830, nel palazzo comunale, si adunarono in assemblea i detti cittadini fondatori e dichiararono di costituirsi in società anonima. Veniva così fondata la Cassa di Risparmio di San Miniato, fra le più antiche Casse Toscane.

Venne allora pubblicato dal Presidente Mons. Torello Pierazzi un manifesto con il quale si avvisava la popolazione dell'apertura della Cassa, si davano norme per il funzionamento dell'Istituto e si diceva che la sua funzione era quella di favorire nel territorio la formazione del risparmio familiare per ogni classe di cittadini.

Da allora la storia della Cassa di Risparmio di San Miniato si è intrecciata in modo indissolubile con il proprio territorio di riferimento, accompagnando le vicende dello sviluppo sociale ed economico.

Nel 1990 la Legge "Amato" ha avviato un ampio processo di razionalizzazione e di privatizzazione del sistema creditizio italiano. La Legge prevedeva che le originarie Casse di Risparmio conferissero le loro attività creditizie a società per azioni e venissero creati con i patrimoni formati fino ad allora enti conferenti.

L'attuale Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, come sancito dall'art.1 del suo Statuto, è una Fondazione di diritto privato, trasformata ai sensi del D.Lgs. 153/1999, ed è la continuazione ideale dell'Ente Cassa di Risparmio di San Miniato e della Cassa di Risparmio di San Miniato istituita da una associazione di persone private ed autorizzata con sovrano rescritto del Granduca di Toscana del 23 gennaio 1830, dalla quale con atto in data 12 maggio 1992, n. rep. 303436 del notaio Galeazzo Martini, è stata scorporata l'attività creditizia e conferita alla società per azioni denominata Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Dal 2018 c'è stato il cambiamento di assetto che ha riguardato la Fondazione e la ex conferitaria, acquisita per incorporazione da Crédit Agricole Italia S.p.A. con cui fu sottoscritto un accordo di collaborazione per gli interventi a sostegno del nostro territorio di riferimento. L'accordo con Crédit Agricole ha inciso infatti positivamente, stante le maggiori risorse disponibili, sui valori, sulla missione e sulle finalità della Fondazione. La condivisione dei valori e il riconoscimento da parte della Conferitaria, che la Fondazione ha da sempre realizzato iniziative volte al sostegno e alla valorizzazione socio economica del territorio di tradizionale radicamento, ha ritenuto di riconoscere alla medesima, nel settembre 2020, un erogazione liberale, una tantum, di un importo complessivo pari ad € 1.650.000, da corrispondere in tre tranche rispettivamente di € 650.000 nel corso del 2020, di € 500.000 nel corso del 2021, e di € 500.000 nel corso del 2022. Tale erogazione liberale è vincolata ad un utilizzo per interventi di natura socio, culturale, economico a favore del territorio di riferimento.

La Fondazione, quale persona giuridica privata orientata al perseguimento di fini di utilità sociale, mantiene quindi la missione istituzionale di proseguire nell'attività di beneficenza svolta originariamente dalla Cassa ed è chiamata a farlo ricercando un modello di filantropia che la porti ad essere risorsa per il pieno sviluppo delle comunità del proprio territorio di competenza, svolgendo un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti.

La Fondazione trae infine dalla propria storia, dal proprio territorio, dalla propria Comunità, i valori che la guidano nelle scelte strategiche, nell'attività istituzionale e che caratterizzano, inoltre, anche il rapporto con i propri interlocutori.

- **Promozione dello sviluppo sostenibile:** la Fondazione si impegna a preservare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale e le risorse tutte del nostro territorio di riferimento, a favore in particolare delle future generazioni. La Fondazione opera quindi per promuovere ed accrescere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento nel rispetto delle risorse esistenti.

- **Solidarietà:** il valore della solidarietà è insito nello stesso manifesto del Fondatore dell'originaria Cassa di Risparmio di San Miniato e si rende concreto nel sostegno alle iniziative che combattono il disagio e il bisogno segnalato da Istituzioni e società civile in genere. Solidarietà, quindi, intesa come fattivo aiuto e sostegno a rendere effettivo lo sviluppo a tutto tondo della persona.

- **Sussidiarietà:** la Fondazione ritiene determinante questo valore, secondo il quale, ricerca la cooperazione con le Istituzioni Pubbliche, senza mai sostituirsi ad esse, e catalizzando anche gli attori privati (organizzazioni e cittadini), al fine di definire insieme interventi significativi che incidano nelle realtà sociali ed economiche.

- **Crescita del territorio:** tutti i valori sopra enunciati hanno come obiettivo la crescita della Comunità di riferimento intesa in particolare come crescita di qualità di vita e opportunità di scelte e di sviluppo.

La Fondazione, in presenza di risorse limitate, dovrà sempre più attuare strategie per essere il più efficace possibile sul proprio territorio di riferimento e valido sostegno per progetti importanti sia degli Enti Locali, della Diocesi che di quelle realtà del Terzo Settore che nell'ambito del Welfare e della cultura, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, svolgono sempre più un ruolo importante per la consapevolezza e lo sviluppo della Comunità.

ATTIVITÀ: IL PROCESSO EROGATIVO

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, in accordo con la propria programmazione pluriennale ed annuale, opera sia attraverso lo sviluppo di progetti propri, sia attraverso l'erogazione di risorse a terzi, che siano Enti Pubblici o Organizzazioni del Terzo Settore.

Settori

L'attività si esplica, ex D.lgs. 153/1999, tramite erogazioni liberali in settori rilevanti e settori ammessi. Essendo diminuite le risorse disponibili per le erogazioni, per essere il più possibile incisiva, la Fondazione, nei suoi documenti programmatici, ha scelto di concentrare gli sforzi su un numero ridotto di settori di intervento che, per il 2022, sono stati:

SETTORI RILEVANTI:

- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale

SETTORI AMMESSI:

- Educazione, istruzione e formazione
- Assistenza agli anziani

I soggetti finanziabili

Le risorse vengono erogate ad Istituzioni pubbliche e private facenti parte del c.d. Terzo Settore (come previsto ex D.lgs. 153/1999) che operino prevalentemente nel territorio di competenza oltre a quelle eventualmente impiegate per gli interventi di origine interna.

Il processo erogativo

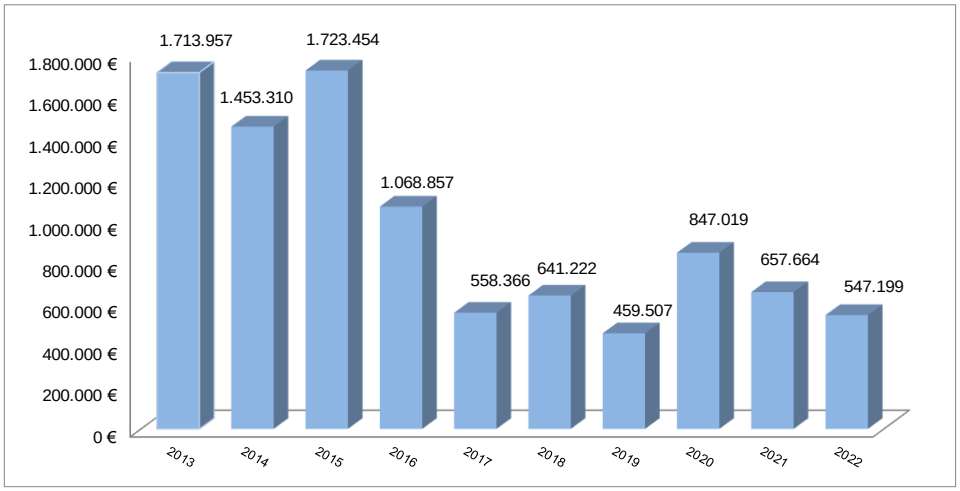
Ogni richiesta arrivata alla Fondazione è stata istruita, valutata, giudicata e, qualora deliberata dal Comitato di Gestione, rendicontata.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata confermata la scelta di ricevere le richieste di contributo, per la stragrande maggioranza, tramite il modulo "on line" accessibile sul sito internet della Fondazione. Questa modalità ha consentito di rendere più semplice, snello e trasparente la modalità di gestione delle richieste e di aprire la strada a un processo di completa digitalizzazione delle pratiche, con significativo risparmio di risorse sia per la Fondazione che per i soggetti finanziabili. Ogni pratica è stata gestita, a partire dalla presentazione della domanda fino all'eventuale rendicontazione ed erogazione dei contributi, all'interno di un sistema informatico integrato, aggiornato e sicuro, garantendo così un corretto controllo di gestione.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE D'INSIEME

Per il perseguimento degli scopi istituzionali, la Fondazione opera con tutte le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata.

Negli ultimi dieci anni, la Fondazione ha erogato sul territorio circa € 10 milioni di euro, mantenendo così costante il sostegno al mondo del Terzo Settore e agli Enti Locali.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE: OBIETTIVI PERSEGUITI

La Fondazione svolge la propria attività, libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possano limitare l'autonomia, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo opportunamente conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.

La Fondazione nell'anno 2022 ha potuto erogare maggiori risorse, rispetto a quanto indicato nel Documento Programmatico Previsionale anno 2021, grazie al determinante apporto di Crédit Agricole Italia S.p.A., con la quale ha sottoscritto, in data 30/06/2021, e rinnovato tacitamente anche per l'anno 2022, un "*Accordo di Collaborazione*" attraverso il quale la Banca Conferitaria ha messo a disposizione € 160.000,00 per "*iniziative già selezionate e/o parzialmente sostenute dalla Fondazione e ritenute particolarmente meritevoli*", sostenendo "*congiuntamente alla Fondazione progetti ed iniziative ideate, realizzate e gestite dalla Fondazione stessa".*

Tali iniziative sono evidenziate con apposita nota nell'elenco degli interventi che si trova alla fine di questa sezione.

Grazie, quindi, alle risorse messe in campo autonomamente dalla Fondazione CR San Miniato e a quelle erogate congiuntamente con Crédit Agricole Italia S.p.A., è stato possibile raggiungere e soddisfare le numerose richieste che sono giunte alla Fondazione, accompagnando così lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità di riferimento.

CONFRONTO CON IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE	Documento Programmatico Previsionale 2022		Deliberato anno 2022	
Settore	Importo €	%	Importo €	%
SETTORI RILEVANTI	240.000	80%	521.632	95%
SETTORI AMMESSI	60.000	20%	25.567	5%
Totale	**300.000**	**100%**	**547.199**	**100%**

COPERURA INTERVENTI DELIBERATI		
Stanziamento da Documento Programmatico Annuale 2022		300.000
Totale deliberato		547.199
di cui	Fondi Crédit Agricole Italia S.p.A.	160.000
di cui	Fondi Fondazione Cassa Risparmio San Miniato	387.199

La Fondazione CR San Miniato è ormai da trenta anni motore attivo nel proprio territorio di riferimento, di quel “welfare di comunità”, che accompagna tutti quei soggetti, come le organizzazioni del Terzo settore, e le Istituzioni civili e religiose, che si attivano per prendersi cura del benessere dei membri della comunità, realizzando il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione.

EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'attività del 2022 ha coinvolto, per il 95% degli importi deliberati, i settori rilevanti della Fondazione, che si confermano come cardini dell'attività della medesima, mentre il rimanente 5% è stato destinato al settore ammesso dell'Educazione, Istruzione e Formazione; nessun importo è stato deliberato a favore del settore Assistenza agli anziani. Di seguito si riporta il riepilogo degli importi deliberati per tipologia di settore, distinguendo fra settori rilevanti e settori ammessi.

SETTORI DI INTERVENTO	Interventi		Deliberato	
	N	%	Importo €	%
SETTORI RILEVANTI	**59**	**85,5%**	**521.633**	**95,3%**
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	34	49,3%	378.505	69,2%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	7	10,1%	43.911	8,0%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	18	26,1%	99.217	18,1%
SETTORI AMMESSI	**10**	**14,5%**	**5.567**	**4,7%**
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	0	0,0%	0	0,0%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	10	14,5%	25.567	4,7%
Totale	**69**	**100,0%**	**547.199**	**100,0%**

Analisi per classi di importo unitario

La tabella che segue evidenzia come la Fondazione abbia concentrato quasi l'80% delle risorse su erogazioni di importi superiori a € 25.000, al fine di aumentare l'efficacia della propria azione. I progetti di importo unitario, inferiore a € 5.000, pur se numerosi (47 su 69), rappresentano il 20% del totale delle risorse deliberate.

DELIBERE PER CLASSI DI IMPORTO	Interventi		Deliberato	
	N	**%**	Importo €	**%**
FINO A € 5.000	47	68%	114.167	20%
DA € 5.001 A € 25.000	14	20%	233.032	43%
OLTRE €25.001	8	12%	200.000	37%
Totale	**69**	**100%**	**547.199**	**100%**

Il territorio

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, dello Statuto, *"La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nel Comprensorio di San Miniato, all'interno del quale ricadono i Comuni di Capannoli, Castelfranco di Sotto, Empoli, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, Ponsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, nonché, per il resto, in ogni altra parte del territorio e della Comunità nazionale e internazionale, purché in coerenza con le proprie finalità istituzionali"*. Come si può notare dalla tabella seguente, 73 dei 76 progetti pervenuti e oltre il 97% delle risorse deliberate, proviene proprio dalle provincie in cui insiste il proprio territorio di riferimento.

	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE			
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
FIRENZE	6	7,9%	41.500	4,2%	2	2,9%	8.000	1,5%
PISA	67	88,2%	875.708	89,3%	65	94,3%	526.199	96,2%
ALTRE PROVINCE	3	3,9%	63.000	6,4%	2	2,9%	13.000	2,4%
Totale	**76**	**100%**	**980.208**	**100%**	**69**	**100%**	**547.199**	**100%**

	Progetti		Erogazioni deliberate	
Comune	**N**	**%**	**Euro**	**%**
CASTELFRANCO DI SOTTO	3	4,29%	9.000	1,64%
FIRENZE	1	1,43%	5.000	0,91%
FUCECCHIO	1	1,43%	3.000	0,55%
MASSA MARITTIMA	1	1,43%	12.000	2,19%
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	5	7,14%	37.500	6,85%
PISA	7	10,00%	24.242	4,43%
PONTEDERA	1	1,43%	2.500	0,46%
ROMA	1	1,43%	1.000	0,18%
SAN GIULIANO TERME	1	1,43%	8.000	1,46%
SAN MINIATO	46	68,57%	419.957	76,75%
SANTA CROCE SULL'ARNO	1	1,43%	25.000	4,57%
Totale	**69**	**100,00%**	**547.199**	**100,00%**

Valore medio interventi nei settori

Il valore medio degli interventi deliberati dalla Fondazione, passa da € 9.500 dell'anno 2021, a circa € 8.000 dell'anno 2022. Le iniziative con importi più rilevanti si concentrano, anche per questo anno, nel settore *"Arte, Attività e Beni culturali"* che continua ad essere il motore trainante dell'attività erogativa della Fondazione la quale, da sempre, si prende cura dell'ingente patrimonio artistico custodito nel territorio di riferimento, sia dei beni culturali della Diocesi di San Miniato, che degli Enti che promuovono rilevanti iniziative artistico-culturali, il cui richiamo va ben oltre le due province di Pisa e Firenze in cui opera la nostra Fondazione. La Fondazione si è impegnata anche attraverso progetti propri in questo settore, ad esempio curando l'allestimento della mostra di Arturo Checchi, un importante pittore del Novecento del nostro territorio; tale mostra ha riscosso un grande successo sia di visitatori che di richiamo, anche sulla stampa nazionale.

VALORE MEDIO EROGAZIONI NEI SETTORI	Interventi		Deliberato		Valore medio
Settore	N	%	Importo €	%	Importo €
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	34	49,3%	378.505	69,2%	11.132
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	7	10,1%	43.911	8,0%	6.273
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	18	26,1%	99.217	18,1%	5.512
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	0	0,0%	0	0,0%	0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	10	14,5%	25.567	4,7%	2.557
Totale	**69**	**100,0%**	**547.199**	**100,0%**	**7.930**

La classificazione dei beneficiari

Nella tabella che segue, vengono evidenziate le diverse tipologie di soggetto beneficiario di erogazioni. Circa un quarto delle erogazioni sono destinate agli Enti religiosi o di culto, a cui da sempre la nostra Fondazione porge una particolare attenzione, vista la propria origine e lo straordinario patrimonio culturale custodito, in particolare, dalla Diocesi di San Miniato e dalle parrocchie che la compongono, grazie anche alla vivacità dell'azione pastorale portata avanti dal Vescovo di San Miniato, S.E.Mons. Andrea Migliavacca, Socio di Diritto della nostra Fondazione (in ragione e per la durata della carica ricoperta).

Tra le Fondazioni è ricompresa anche la Fondazione CR San Miniato per le iniziative descritte nell'art. 6, comma 2, dello Statuto: *"La Fondazione può inoltre promuovere iniziative e progetti di origine interna oppure in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni"*.

SOGGETTO BENEFICIARIO	Progetti	Erogazioni Deliberate		
	N.	%	Euro	%
Enti pubblici	**4**	**5,7%**	**11.000**	**2,0%**
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1	25,0%	2.500	22,7%
ENTI LOCALI Regioni, Province, Comuni, Comunità montane ed Unioni di Comuni	2	50,0%	5.500	50,0%
SCUOLE ED UNIVERSITÀ PUBBLICHE	1	25,0%	3.000	27,3%
Enti privati	**65**	**94,3%**	**536.199**	**98,0%**
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	2	3,0%	17.000	3,2%
ALTRE ASSOCIAZIONI PRIVATE	13	19,7%	46.742	8,7%
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	7	10,6%	84.500	15,8%
FONDAZIONI	27	42,4%	222.637	41,5%
ALTRI SOGGETTI PRIVATI (Comitati, I.p.a.b. private, O.n.g., Imprese sociali, Scuole ed Università private, strutture sanitarie private)	4	6,1%	27.000	5,0%
ENTI RELIGIOSI O DI CULTO Enti ecclesiastici: concordato, Intese e L.222/1985	12	18,2%	138.320	25,8%
TOTALE	69	100,0%	547.199	100,0%

TIPO PROGETTO	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	21	31%	120.137	22%
PROGETTI CONGIUNTI	4	5%	160.000	29%
PROGETTI DI TERZI	44	64%	267.062	49%
Totale	**69**	**100,0%**	**547.199**	**100,0%**

Utilizzo del risparmio di imposta generato ex articolo 1, commi da 44 a 47 legge 178/2020

Secondo quanto previsto dall'art.1, comma 44 della legge 178/ del 2020 il risparmio di imposta generato, deve essere utilizzato per le finalità istituzionali, in maniera distinta e prioritaria rispetto a quelle delle altre risorse disponibili. Per l'esercizio 2021, tale risparmio ammonta a € 5.762,00 e tali somme sono state destinate alle seguenti erogazioni:

Pratica	Beneficiario	Oggetto	Totale Deliberato	Utilizzo di ex articolo 1, commi da 44 legge 178/2020
2022/0042	ASSOCIAZIONE MUSICALE SINESTESICA - PISA - (PI)	Contributo per la realizzazione del progetto "CantinaJazz - Enostesie nei Borghi" - Santa Maria a Monte (PI) 8 Luglio 2022.	€ 1.342	€ 1.342
2022/0044	TRA I BINARI APS SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il "Palio di San Rocco/Festival del pensiero popolare" XIV edizione.	€ 2.000	€ 2.000
2022/0052	DIOCESI DI MASSA MARITTIMA MASSA MARITTIMA - (GR)	Contributo per la realizzazione del libro "Mare luce su Piombino".	€ 12.000	€ 2.420

Le pratiche nr. 2022/42 e 2022/44 sono state deliberate dal Comitato di Gestione in data 19 luglio 2022; la pratica nr. 2022/0052 è stata deliberata dal Comitato di Gestione in data 27 settembre 2022.

Di seguito, vengono elencati tutti gli interventi deliberati nell'anno 2022 divisi per settore. La Fondazione, inoltre, rende pubbliche, sul proprio sito internet anno per anno, in modo chiaro, completo e facilmente accessibile le informazioni relative alla propria attività istituzionale, così come previsto dall'art. 11, commi da 2 a 5, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo	
2022/0027	SEMINARIO VESCOVILE SAN MINIATO - (PI)	Restauro della facciata del Seminario Vescovile. Terzo e ultimo stato d'avanzamento.	75.000	*
2022/0029	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la LXXVI "Festa Del Teatro" e Attività Culturali 2022.	60.000	
2022/0047	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la LXXVI "Festa del Teatro" anno 2022.	35.000	*
2022/0054	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Realizzazione della mostra sul pittore "Arturo Checchi" presso la sede di Palazzo Grifoni - San Miniato, 4-27 novembre 2022.	30.000	
2022/0071	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Realizzazione del libro strenna 2023 "Dall'alto del cielo: la Diocesi di San Miniato vista da sopra la terra".	25.000	
2022/0014	ACCADEMIA DEGLI EUTELETI - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il duecentesimo anniversario della fondazione dell'Accademia degli Euteleti della Città di San Miniato.	19.000	
2022/0031	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA DIOCESI DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il restauro del portone centrale e dei due portoni laterali del Santuario del Santissimo Crocifisso di San Miniato.	15.180	
2022/0021	ELIOPOLI APS - PISA - (PI)	Contributo per la realizzazione del festa della comicità e del teatro "Comicopoli 2022" Montopoli in Val d'Arno (PI) 24-26 giugno 2022.	15.000	
2022/0052	DIOCESI DI MASSA MARITTIMA MASSA MARITTIMA - (GR)	Contributo per la realizzazione del libro "Mare luce su Piombino".	12.000	
2022/0025	DIOCESI DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il restauro della tela del XVII sec. "Ritratto di Maria Maddalena d'Austria".	11.500	
2022/0032	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA DIOCESI DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il restauro della tavola raffigurante "Cristo risorto" di Francesco Lanfranchi detto "Lo Spillo".	8.540	
2022/0069	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione di una statua in bronzo dell'artista Marcello Scarselli "Cecilia" - film "La Notte di San Lorenzo" dei Fratelli Taviani.	8.000	
2022/0063	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Realizzazione dell'evento culturale "Lezioni di sogni" con Paolo Crepet 18 novembre 2022 – Palazzo Grifoni San Miniato (PI).	5.812	

2022/0026	PARROCCHIA SANTA MARIA NOVELLA MARTI - MARTI - (PI)	Contributo per la riparazione dell'impianto delle campane danneggiato da un temporale.	5.000	
2022/0067	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Attività istituzionale del mese di dicembre 2022 riguardanti varie iniziative nell'ambito dell'arte e della cultura.	5.000	
2022/0075	ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI SAN MINIATO BASSO CCN - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'organizzazione della festa di fine anno 2022 - Piazza Della Pace a San Miniato Basso (PI).	5.000	
2022/0015	ACCADEMIA DEGLI EUTELETI - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione e la pubblicazione del Bollettino Annuale n. 89 dell'Accademia degli Euteleti.	4.500	
2022/0068	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione del volume "50 anni di pittura e grafica" del pittore Giuseppe Lambertucci.	4.400	
2022/0046	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Realizzazione della mostra su "Paolo Poli" a Montopoli in Val d'Arno (PI).	3.518	
2022/0006	LIONS CLUB SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione del libro "A spasso con i personaggi che hanno fatto la storia di San Miniato".	3.500	
2022/0023	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - CASTELFRANCO DI SOTTO - (PI)	Contributo per la realizzazione del progetto "Puccinelli 2022" mostre e attività culturali, in occasione dei 200 anni dalla nascita del pittore castelfranchese.	3.500	
2022/0024	DIOCESI DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione del libro "San Miniato 1622: nascita di una Diocesi".	3.400	
2022/0019	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Evento culturale "Carabinieri nell'arte. La tutela del patrimonio culturale in Italia" Palazzo Grifoni, 6 maggio 2022 con la partecipazione del Gen. B. dei Carabinieri Roberto Riccardi.	3.233	
2022/0007	ASSOCIAZIONE "ARCO DI CASTRUCCIO" MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per il sostegno all'attività istituzionale.	3.000	
2022/0065	PARROCCHIA DEI SANTI "STEFANO E GIOVANNI EVANGELISTA" MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per l'adeguamento della "Sala Pio XII" finalizzato all'utilizzo come locale di incontro e di pubblico spettacolo.	2.500	
2022/0018	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO CASTELFRANCO DI SOTTO - (PI)	Contributo per la pubblicazione del volume sulla toponomastica delle frazioni del Comune di Castelfranco di Sotto (PI).	2.000	
2022/0044	TRA I BINARI APS SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il "Palio di San Rocco/Festival del pensiero popolare" XIV edizione.	2.000	
2022/0061	FONDAZIONE CONSERVATORIO DI SANTA CHIARA SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la gestione del Museo del Conservatorio di Santa Chiara in San Miniato.	2.000	

2022/0010	SAN MINIATO COMITATO MANIFESTAZIONI POPOLARI SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione dell'attività culturale "Festa degli Aquiloni 2022" San Miniato.	1.500	
2022/0042	ASSOCIAZIONE MUSICALE SINESTESICA - PISA - (PI)	Contributo per la realizzazione del progetto "CantinaJazz - Enostesie nei Borghi" - Santa Maria a Monte, 8 Luglio 2022.	1.342	
2022/0035	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Evento culturale "Feticci e Poesia - Il silenzio delle opere" con il Prof. Antonio Natali – Palazzo Grifoni 16 giugno 2022.	1.000	
2022/0036	INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION - COMITATO LOCALE I.P.A. PISA (PI)	Contributo per la realizzazione del 7° Concorso Nazionale di Fotografia "I.P.A. 2022".	800	
2022/0057	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Organizzazione della presentazione del libro "Liturgia come Relazione" di Don Francesco Zucchelli.	780	
2022/0053	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Organizzazione del convegno "Sguardi di arte e di fede. Un nuovo libro di amore alla Terra Santa" Palazzo Grifoni 15 settembre 2022 con la presentazione del libro "GERUSALEMME Il Calvario" di Mons. Alfredo Pizzuto.	500	
Totale			378.505	

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

	Richiedente	Delibera	Importo	
2021/0050	PUBBLICA ASSISTENZA COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO ODV – MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per l'acquisto di mezzo attrezzato per servizi sociali.	25.000	*
2021/0074	PUBBLICA ASSISTENZA DI SANTA CROCE SULL'ARNO ONLUS SANTA CROCE SULL'ARNO - (PI)	Contributo per l'acquisto e l'allestimento di un pulmino per il trasporto di disabili deambulanti e non - "Pulmino del cuore".	25.000	*
2019/0052	AMICI DI ELIA ONLUS - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il progetto "PASSO dopo PASSO: percorsi riabilitativi per bambini che necessitano di riabilitazione neurologica.	16.000	
2022/0070	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo al progetto di Crowdfunding 'CrowdForLife' una iniziativa del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, in sinergia con Fondazione Cariparma, Fondazione Carispezia, Fondazione Piacenza e Vigevano e Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato.	10.000	
2022/0064	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CASTELFRANCO DI SOTTO ODV - CASTELFRANCO DI SOTTO - (PI)	Contributo per l'acquisto di una sedia montascale elettrica per lo svolgimento dei servizi sanitari.	3.500	
2022/0016	ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ANIMALI A 4 ZAMPE ONLUS PONTEDERA - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale.	2.500	
2022/0003	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Adesione anno 2022 al Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile.	2.000	
2022/0009	MISERICORDIA DI SAN ROMANO ONLUS - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per la realizzazione di un libro per la ricorrenza del 150^ anniversario della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di San Romano.	2.000	
2022/0034	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'acquisto di divise, materiali e attrezzature per i volontari dell'associazione.	2.000	
2022/0040	DIOCESI DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il sostegno delle attività caritative e pastorali del Vescovo di San Miniato, Monsignor Andrea Migliavacca.	2.000	
2022/0072	ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO ODV - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale.	2.000	
2022/0073	VAB TOSCANA SEZIONE SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale.	2.000	

2022/0076	DIOCESI DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il sostegno delle attività caritatevoli e pastorali del Vescovo di San Miniato Andrea Migliavacca.	2.000	
2022/0041	ASSOCIAZIONE SALVEZZA ANIMALI ASA O.N.L.U.S. - PISA -	Sostegno all'attività istituzionale.	1.000	
2022/0055	FONDAZIONE CON IL SUD ROMA	Sostegno alla Fondazione con il Sud competenza anno 2022.	1.000	
2022/0074	PARROCCHIA "SS. ANNUNZIATA E S. DOMENICO" S.MINIATO (PI)	Contributo per le attività parrocchiali.	700	
2022/0020	PARROCCHIA "SS. ANNUNZIATA E S. DOMENICO" S.MINIATO (PI)	Contributo per il sostegno delle iniziative caritatevoli della parrocchia.	500	
2022/0030	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo al Fondo Nazionale Iniziative Comuni Acri Pro Emergenza Ucraina.	17	
Totale			**99.217**	

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE				
	Richiedente	**Delibera**	**Importo**	
2021/0054	MISERICORDIA DI LA SERRA - SAN MINIATO LA SERRA - (PI)	Contributo per l'acquisto di un immobile da per ambulatori medici.	25.000	
2022/0033	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'organizzazione della Festa della Repubblica anno 2022.	6.800	
2022/0062	FONDAZIONE SAN MINIATO PROMOZIONE SAN MINIATO - (PI)	Organizzazione di un evento che promuove lo sviluppo locale in occasione della Festa del Tartufo 2022.	3.500	
2022/0013	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'acquisto di attrezzature e l'ammodernamento della struttura di ente pubblico.	3.111	
2022/0011	QUESTURA DI PISA - PISA - (PI)	Contributo per il 170° Anniversiario della Fondazione della Polizia di Stato.	2.500	
2022/0037	PALIO DEL CUOIO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'edizione 2022 del Palio del Cuoio a Ponte a Egola – San Miniato (PI).	2.000	
2022/0012	FONDAZIONE SAN MINIATO PROMOZIONE - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'organizzazione della mostra "San Miniato, l'immagine della città nel tempo" con opere di Luca Macchi.	1.000	
Totale			**43.911**	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: SETTORI AMMESSI

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
	Richiedente	**Delibera**	**Importo**
2022/0005	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Organizzazione della conferenza "La crisi della democrazia", relatore Prof. Massimo Cacciari, 25 marzo 2022 - Palazzo Grifoni.	5.200
2022/0049	OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI - FIRENZE - (FI)	Contributo per il progetto "Il Quotidiano in Classe" per l'anno scolastico 2022/2023 rivolto alle scuole medie superiori del territorio della Fondazione CRSM.	5.000
2021/0070	ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "F.SACCHETTI" Scuola Materna Elementare Media – SAN MINIATO BASSO - (PI)	Contributo per la realizzazione di una "AULA all'aperto" intitolata alla memoria del maestro Giuseppe Vegni.	3.000
2022/0058	ASSOCIAZIONE STUDI PER LA GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA - PISA - (PI)	Contributo per il convegno "Associazione Campobasso 2022".	3.000
2022/0059	C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE - FUCECCHIO - (FI)	Contributo per l'adeguamento secondo le vigenti normative in materia di sicurezza per la "Casa del Fanciullo" di Fucecchio (FI).	3.000
2022/0002	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il Progetto "Cronisti in classe", Campionato di Giornalismo XX Edizione, rivolto alle scuole elementari e medie inferiori del territorio della Fondazione CRSM.	2.500
2022/0022	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Organizzazione della conferenza "La crisi della democrazia", relatore Prof. Massimo Cacciari – Integrazione fondi pratica 2022/0005.	1.584
2022/0056	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il progetto "Conoscere la borsa" edizione 2022 con l'IT Cattaneo San Miniato.	1.500
2022/0001	ANED - ASS. NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI - SEZIONE DI PISA - PISA - (PI)	Contributo per la realizzazione del libro intitolato "... se ..." da destinare ai partecipanti dei pellegrinaggi ai Lager nazisti per la custodia e la diffusione della memoria storica della deportazione.	600
2021/0067	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SAN MINIATO - (PI)	Integrazione fondi per il progetto "Conoscere la borsa" edizione 2021.	183
Totale			25.567

4

SCHEMI DI BILANCIO

	ATTIVO	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
1	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:**		**6.145.800**		**6.024.676**
	a Beni immobili	5.830.730		5.820.004	
	di cui:				
	Beni immobili strumentali	5.830.730		5.820.004	
	b Beni mobili d'arte	297.179		188.867	
	c Beni mobili strumentali	14.731		15.805	
	d Altri beni	3.160		0	
2	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**22.205.366**		**15.998.111**
	a partecipazioni in società strumentali	0		0	
	b Altre partecipazioni	5.637.426		5.284.935	
	di cui:				
	partecipazioni di controllo	0		0	
	c Titoli di debito	6.848.386		0	
	d Altri titoli	9.719.555		10.713.176	
3	**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**		**8.295.364**		**8.295.364**
	a strumenti finanziari affidati in gest. patrim. e individuale	0		0	
	b Strumenti finanziari quotati	8.295.364		8.295.364	
	di cui:				
	titoli di debito	0		0	
	titoli di capitale	0		0	
	parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	8.295.364		8.295.364	
	c Strumenti finanziari non quotati	0		0	
4	**CREDITI**		**48.287**		**346.210**
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	48.287		0	
5	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		**2.513.033**		**8.442.191**
6	**ALTRE ATTIVITA'**		**0**		**0**
7	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		**80.769**		**14.582**
	Totale dell'Attivo		**39.288.620**		**39.121.134**

	PASSIVO	ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2021	
1	**PATRIMONIO NETTO:**		**35.387.846**		**35.326.010**
	a Fondo di dotazione	42.841.699		42.841.699	
	b riserva da donazioni	0		0	
	c Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	80.410		60.675	
	d Riserva obbligatoria	64.328		48.540	
	e Riserva per l'integrità del patrimonio	0		0	
	f Avanzi / disavanzi portati a nuovo	-7.598.591		-7.624.904	
	g Avanzo residuo /disavanzo residuo	0		0	
2	**FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:**		**3.556.179**		**3.388.550**
	a Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.441.495		2.241.495	
	b Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	76.379		117.680	
	c fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	4.473		0	
	d1 Fondo del Presidente	15.645		16.448	
	d2 Fondo Partecipazione Progetto Sud	969.946		969.946	
	d3 Altri fondi	37.249		37.218	
	f Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1 c. 47 legge n. 178 del 2020	10.992		5.762	
3	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		**0**		**0**
4	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**21.832**		**15.151**
5	**EROGAZIONI DELIBERATE**		**256.492**		**337.206**
	a Nei settori rilevanti	228.278		282.851	
	b Negli altri settori statutari	28.214		54.355	
6	**FONDO PER IL VOLONTARIATO**		**2.105**		**6.024**
7	**DEBITI**		**55.529**		**40.123**
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	55.529		40.123	
8	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		**8.636**		**8.071**
	Totale del Passivo		**39.288.620**		**39.121.134**

	CONTI D'ORDINE	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
1	**CONTI D'ORDINE**		**50.000**		**75.000**
	Impegni di erogazione	50.000		75.000	
	Totale conti d'ordine		**50.000**		**75.000**

	CONTO ECONOMICO SCALARE	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
1	**RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**		**0**		**0**
2	**DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**		**91.603**		**70.744**
	a) da società strumentali	0		0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	91.603		70.744	
	c) da strumenti finanzairi non immobilizzati	0		0	
3	**INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**		**88.286**		**3.942**
	a) da immobilizzazioni finanziarie	88.286		1.339	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		2.603	
	c) da crediti e disponibilità liquide	0		0	
4	**RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**		**0**		-4.513
5	**RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**		**45.110**		**196.134**
6	**RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**-3.695**		**-1.566**
7	**RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE**		**0**		**0**
8	**RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE**		**0**		**0**
9	**ALTRI PROVENTI**		**160.022**		**201.323**
	di cui contributi in conto esercizio	0		0	
10	**ONERI**		**391.923**		**286.803**
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	82.889		82.775	
	b) per il personale	121.539		115.406	
	di cui per la gestione del patrimonio	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	29.782		11.127	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	72.823		6.348	
	f) commissioni di negoziazione	0		0	
	g) Ammortamenti	7.430		4.691	
	h) accantonamenti	0		0	
	i) Altri oneri	77.460		66.456	
11	**PROVENTI STRAORDINARI**		**179.519**		**260.842**
	di cui plusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie	179.116		259.645	

12	**ONERI STRAORDINARI**		**0**		**87.028**
	di cui minusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie	0		86.462	
13	**IMPOSTE**		**52.676**		**46.110**
13 bis	**ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44 LEGGE 178/2020**		**10.992**		**5.762**
Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio			**105.253**		**301.203**
	ACCANTONAMENTO COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		**26.313**		**75.301**
14	**ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**		**15.788**		**45.181**
	ACCANTONAMENTO RISERVA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE		**19.735**		**56.476**
15	**EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO**		**0**		**0**
	a nei settori rilevanti:				
	a1 *erogazioni deliberate nei settori rilevanti*	361.633		330.387	
	a2 *utilizzo netto risorse esercizi precedenti*	-361.633		-330.387	
	b) egli altri settori statutari:				
	b1 *erogazioni deliberate nei settori ammessi*	25.567		83.350	
	b2 *utilizzo netto risorse esercizi precedenti*	-25.567		-83.350	
16	**ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**		**2.105**		**6.024**
17	**ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO**		**41.312**		**118.222**
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	41.122		117.680	
	c) ai fondi per le erogazioni altri settori statutari	0		0	
	d) agli altri Fondi	189		542	
18	**ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**		**0**		**0**
Avanzo ("-" Disavanzo) residuo			**0**		**0**

Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato		
Rendiconto finanziario		
Esercizio 2022		
	105.253	**Avanzo/disavanzo dell'esercizio**
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(3.695)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	7.430	
(Genera liquidità)	**116.378**	**Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie**
Variazione crediti	(297.923)	
Variazione ratei e risconti attivi	66.188	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	6.681	
Variazione debiti	15.406	
Variazione ratei e risconti passivi	567	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	**370.767**	**Av./dis.della gestione operativa**
Fondi erogativi	3.814.776	
Fondi erogativi anno precedente	3.731.780	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	19.735	
Acc.to al volontariato di legge	2.105	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	41.312	
B) Liquidità generata per interventi per erogazioni	**(19.844)**	**Erogazioni liquidate**
Imm.ni materiali e imm.li	6.145.800	
Ammortamenti	7.430	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	6.153.230	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	6.024.676	
(Assorbe liquidità)	**128.554**	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	22.205.366	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(3.695)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	22.209.061	
imm.ni finanziarie anno precedente	15.998.111	
(Assorbe liquidità)	**6.210.950**	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	8.295.364	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	8.295.364	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	8.295.364	
(Neutrale)	**0**	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	**0**	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	**6.339.504**	**Variazione netta investimenti**
Patrimonio netto	35.387.846	
Copertura disavanzi pregressi	26.313	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	15.788	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	35.345.745	
Patrimonio netto dell'anno precedente	35.326.010	
(Genera liquidità)	**19.735**	**Variazione del patrimonio**
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	**6.319.769**	**Variazione investimenti e patrimonio**
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	**(5.929.158)**	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	**8.442.191**	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	**2.513.033**	

5

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

QUADRO NORMATIVO

Il Bilancio della Fondazione è redatto in conformità alle previsioni dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, del Codice civile richiamato dallo stesso e tenendo conto delle indicazioni contenute nel Regolamento del 19 aprile 2001 Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica. Il presente Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e degli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio elaborati dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri approvati dal Consiglio dell'associazione di categoria oltre al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. DT 15238-04/03/2021.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal conto economico che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicata negli schemi contabili, costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni di legge. La Fondazione ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e nella sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. La svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tali elementi. Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice civile. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

CRITERI DI VALUTAZIONE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento del contributo all'attività dell'istituto, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente

imputato al Conto Economico. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2022, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta al minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.
Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie ai componenti positivi futuri della Fondazione e nei limiti di questi. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

A) Beni immobili

Sono rappresentati da immobili di rilevante interesse e strumentali per il nostro Istituto, prevalentemente immobili vincolati, quali il compendio immobiliare denominato Palazzo Grifoni con le relative autorimesse, sede anche della Fondazione stessa, e l'Auditorium posto in San Miniato. Sono iscritti al costo d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento in quanto trattasi di immobili di rilevante interesse storico.

B) Beni mobili d'arte

Rappresentano le opere d'arte acquisite dalla Fondazione. Le stesse sono rilevate al costo d'acquisto e non sono soggette ad ammortamento. Nella contabilizzazione sono state applicate le indicazioni fornite dall'Associazione di categoria in merito agli orientamenti in materia di contabilità emersi nel corso dell'attività della Commissione per le Questioni Contabili e Statistiche.

C) Beni mobili strumentali

I beni mobili strumentali, quali immobilizzazioni materiali, sono rilevati nell'attivo di bilancio al costo d'acquisto, diminuito dell'ammortamento, determinato applicando le aliquote ritenute adeguate per la copertura dell'ordinario deperimento dei beni; comprendono i mobili, gli arredi, le macchine, gli impianti, gli automezzi, gli apparati tecnologici ed hardware, le costruzioni leggere e l'attrezzatura varia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e valutate ai sensi delle previsioni del Codice civile integrate dai contenuti del principio contabile nazionale di riferimento OIC n.20 e n.21 e dalle indicazioni provenienti dall'ACRI in materia. Le partecipazioni sociali

risultano iscritte a costo storico, rettificato, ove ritenuto necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite ai sensi delle previsioni normative e interpretative sopra riportate. Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori, sono costituite da fondi e altri titoli e sono rilevate in bilancio al costo storico, svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli e adeguate ai valori di incremento qualora durevoli.

- **Altre partecipazioni**

Sono rappresentate dalla partecipazione nella Società Crédit Agricole Italia S.p.A. oltre alle partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., nella Fondazione Dopo di Noi e nella Fondazione con il Sud. In esecuzione della operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. nella Crédit Agricole Cariparma S.p.A., e della successiva liquidazione volontaria della Grifoni CRSM S.p.A., la Fondazione detiene una partecipazione in Crédit Agricole Italia S.p.A. La stessa è incrementata del recente aumento di capitale della banca conferitaria oltre che dell'acquisto da alcuni Comuni del territorio e somma complessivamente nr. 607.686 azioni ordinarie. Le partecipazioni sono rilevate in bilancio al costo svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

- **Altri titoli**

Sono rappresentati da partecipazioni a Fondi Comuni di investimento, Sicav e titoli di stato; sono rilevati in bilancio al costo adeguato, ove opportuno, alla valorizzazione ufficiale comunicata al 31 dicembre di ogni anno. Il Fondo Toscana Innovazione, data la natura dello stesso, è rilevato in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – RIMANENZE, TITOLI E ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, confrontato con il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. La Fondazione tiene conto di quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 9/03/2023, con il quale sono state fornite indicazioni per la redazione del Bilancio 2022 e determinate le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi. Lo stesso dispone la possibilità di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli prevista dall'art. 45. Comma 3 octies, del Decreto Legge 21 giugno 2022, nr. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022 nr. 122.

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Data la natura dei crediti non è necessaria alcuna posta rettificativa degli stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono rappresentate dalla giacenze sui conti correnti ordinari intrattenuti presso Crédit Agricole Italia S.p.A., presso Zurich Italy Bank S.p.A. (già Deutsche Bank S.p.A.) e dalla consistenza di cassa.

- **Ratei e Risconti Attivi**

I ratei ed i risconti attivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Dotazione e dalle riserve al netto dei disavanzi degli scorsi esercizi.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono costituiti da:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a consentire un andamento costante nel tempo delle erogazioni effettuate dalla Fondazione.

b) Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti non ancora assegnati al 31/12/2022, il credito di imposta relativo ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) riconosciuto per l'anno 2022 e l'accantonamento proposto dal Comitato di Gestione in sede di chiusura del bilancio consuntivo.

c) Fondo per le Erogazioni negli altri Settori statutari, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei settori ammessi non ancora assegnati al 31/12/2022.

d1) Fondo del Presidente il cui saldo è rappresentato dai fondi a disposizione del Presidente per le assegnazioni in applicazione delle previsioni del vigente Regolamento per le erogazioni della Fondazione. Il Fondo accoglie gli accantonamenti specificamente riferibili ai settori rilevanti ed agli altri settori statutari.

d2) Fondo partecipazione Progetto Sud. Tale fondo accoglie le somme destinate alla dotazione patrimoniale per la costituzione della "Fondazione per il Sud" (ora "Fondazione con il Sud"), avvenuta in data 22 novembre 2006, in ottemperanza del Protocollo di intesa stipulato fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato. L'esposizione in bilancio è stata effettuata in linea con le indicazioni della stessa associazione di categoria.

d3) Altri Fondi. Tale voce accoglie i fondi vincolati per Beni mobili d'arte, le somme vincolate in virtù di partecipazione ad enti ed associazioni ed accoglie il Fondo nazionale iniziative comuni ACRI su iniziativa dell'Associazione di categoria e il nostro Istituto ha aderito al protocollo di intesa relativo e finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. L'accantonamento annuale, previsto nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, può considerarsi uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa. Infatti, poiché in sede di accantonamento non è possibile attribuire un settore di intervento, né uno specifico beneficiario, la somma accantonata non può essere conteggiata fra le erogazioni deliberate nell'anno. In sede di utilizzo, a seguito delle determinazioni degli Organi dell'Acri, gli importi destinati al sostegno di iniziative specifiche saranno esposti e illustrati nel bilancio di missione dell'anno di riferimento.

f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c. 47 legge 178 del 2020. Il fondo rappresenta l'ammontare del risparmio fiscale annuo derivante dal dimezzamento della base imponibile dei dividendi complessivamente incassati nell'anno dalla nostra fondazione. L'accantonamento annuo è determinato in misura pari alla minore imposta derivante dall'aliquota Ires vigente, al 50% dei dividendi complessivamente incassati. La suddetta agevolazione fiscale è subordinata alla destinazione dell'imposta non dovuta al finanziamento delle attività di interesse generale indicate nell'art. 1 comma 45 Legge 178/2020, accantonandola, fino alla sua erogazione, nel fondo destinato all'attività istituzionale.

FONDI PER RISCHI E ONERI
I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata. L'accantonamento dell'esercizio corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate nell'anno a favore dei dipendenti.

EROGAZIONI DELIBERATE
Il saldo è rappresentato dalle Erogazioni già assegnate ai beneficiari e non ancora erogate suddivise tra erogazioni deliberate nei Settori Rilevanti ed erogazioni deliberate negli altri Settori Statutari. Il debito corrispondente risulta iscritto al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

FONDO PER IL VOLONTARIATO
Le Fondazioni sono tenute per legge a partire dall'esercizio 2017 (prima ai sensi dell'articolo 15 della Legge 266/1991 e del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, ora ai sensi dell'articolo 62 del D.lgs 117/2017) a stanziare per il mondo del volontariato una quota "non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto della copertura degli eventuali disavanzi pregressi, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs 153/1999". Il saldo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti determinati nel tempo, in ossequio alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del MEF del 10 aprile 2001 concernente la modalità di calcolo degli accantonamenti ex art.15 della Legge n.266/91, e non ancora liquidati.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Sono rappresentati da debiti certi e scaduti e sono pagabili nell'esercizio successivo. Non sussistono debiti aventi scadenze naturali successive al prossimo esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI
I ratei ed i risconti passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

ASPETTI DI NATURA FISCALE
La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte ed a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è stimato ed evidenziato in nota integrativa.

IRES – Imposta sul Reddito delle Società
Il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito al netto degli oneri deducibili, come previsto dal DPR 917/1986 e altre disposizioni di legge. A decorrere dal 1/01/2021, secondo l'art. 1 c.45 legge 178/2000, i dividendi incassati concorrono alla formazione del reddito imponibile in misura del 50%, al sussistere delle condizioni previste per legge. Al reddito imponibile determinato è applicata l'aliquota vigente e sono scomputate le detrazioni e crediti d'imposta spettanti.

IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive
Alla Fondazione si applica l'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. n.446/97. Il regime applicabile agli enti non commerciali privati prevede di determinare l'imposta nell'aliquota vigente alla base imponibile ricavata con il metodo contributivo.

DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE
Data la fiscalità applicabile alla Fondazione, non sono rilevate differenze da originare fiscalità differita o anticipata.

CONTI D'ORDINE
Lo stato patrimoniale, come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del MEF ed in ossequio agli orientamenti della Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri, contiene i conti d'ordine relativi ai rischi, agli impegni ed ai beni presso terzi. Si inseriscono pertanto i conti d'ordine ritenuti rilevanti, corretti ed atti a rilevare, valutare e rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione. La prassi infatti suole evidenziare gli impegni che vengono giudicati di maggiore rilievo ed utilità informativa.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

SEZIONE 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono costituite dalle seguenti voci, esposte al loro valore residuo:

TAB1		
1.a Beni Immobili strumentali	2022	2021
Palazzo Grifoni	5.410.401	5.399.676
Autorimesse Palazzo Grifoni	160.090	160.090
Auditorium	260.238	260.238
Totale	**5.830.730**	**5.820.004**

TAB2		
1.b Beni Mobili d'Arte	2022	2021
Beni Mobili d'Arte	297.179	188.867
Totale	**297.179**	**188.867**

TAB3		
1.c Beni Mobili Strumentali	2022	2021
Hardware apparati tecnologici	3.331	4.991
Macchine e impianti	1.607	2.142
Mobili e arredi	6.357	7.607
Attrezzature varie	532	1.064
Costruzioni leggere	2.904	0
Totale	**14.731**	**15.805**

TAB4		
1.d Altri beni	2022	2021
Licenze d'uso sotware	3.160	0
Totale	**3.160**	**0**

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rappresentati come segue:

TAB5	
Beni immobili strumentali	Importi
Consistenze a inizio esercizio	5.820.004
Variazioni per acquisti/incrementi dell'esercizio	10.726
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	5.830.730

L'incremento si riferisce alla capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria di Palazzo Grifoni che completano i lavori iniziati nell'anno 2021.

TAB5b	
Beni mobili d'arte	Importi
Consistenze a inizio esercizio	188.867
Variazioni per acquisti dell'esercizio	108.312
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	297.179

L'incremento si riferisce a:

- acquisizione di un'importante collezione di Arturo Checchi, un artista nato nel 1886 a Fucecchio (FI), nel territorio storico della nostra Fondazione, per un importo di € 97.000. La collezione è composta da: 98 quadri, 1 scultura in bronzo, 470 disegni, 8 acquarelli, 4 pastelli,48 litografie,52 acqueforti, 198 xilografie;

- Acquisto di un'opera pittorica di Benedetto Veli (1564/1639) "Madonna e Bambino adorati da San Baudolino d'Asti e Giovanni Oldrati da Meda".

TAB6					
c) beni mobili strumentali	Consistenza iniziale	acquisti	cessioni	ammortamenti	Consistenza finale
Mobili e arredi	7.607	0	0	1.250	**6.357**
Hardware apparati tecnologici	4.991	0	0	1.661	**3.331**
Attrezzature varie	1.064	0	0	532	**532**
Macchine e impianti	2.142	0	0	536	**1.607**
Pannellature e pareti mobili	0	5.566	0	2.661	**2.904**
	15.805	**5.566**	**0**	**6.640**	**14.731**

TAB6b					
1d Altri beni	Consistenza iniziale	acquisti	cessioni	ammortamenti	Consistenza finale
Licenze d'uso software	0	3.950	0	790	**3.160**
Totale	**0**	**3.950**	**0**	**790**	**3.160**

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso.

SEZIONE 2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.b ALTRE PARTECIPAZIONI

Le "Altre Partecipazioni" sono così rappresentate:

TAB7

PARTECIPAZIONI NON DI CONTROLLO	2022	2021
Crèdit Agricole Italia S.p.A.	3.725.268	3.372.777
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	939.712	939.712
Fondazione Dopo di Noi	2.500	2.500
Fondazione con il Sud	969.946	969.946
Banco BPM S.p.A.	0	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	**5.637.426**	**5.284.935**

I movimenti delle partecipazioni sono rappresentati come segue:

TAB16B

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	3.372.777
Variazioni per incrementi dell'esercizio	352.490
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	**3.725.268**

L'incremento è determinato nel dettaglio:

- € 115,71 acquisto 21 azioni Credit Agricole da comune di Fucecchio
- € 22,04 acquisto nr. 4 azioni Credit Agricole da comune di Empoli
- € 187,34 acquisto nr. 34 azioni Credit Agricole da comune di san miniato
- € 267.418,40 aumento di capitale Credit Agricole Italia S.p.A.
- € 84.747,00 aumento di capitale Credit Agricole Italia S.p.A. azioni in prelazione

TAB12

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA SPA	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	939.712
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	**939.712**

TAB14

FONDAZIONE DOPO DI NOI	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	2.500
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	**2.500**

TAB15

FONDAZIONE CON IL SUD	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	969.946
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	**969.946**

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

PARTECIPAZIONI NON DI CONTROLLO

Denominazione: **Crédit Agricole Italia S.p.A.** Sede: Via Università, 1 - 43121 Parma Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme. Numero di azioni detenute al 31/12/2022: 607.686 Risultato di esercizio anno 2022: € 552.879.190 Patrimonio netto al 31/12/2022: € 7.681.702.276 Quota del capitale posseduta: 0,055% Dividendi percepiti nell'esercizio: € 91.603 Valore di bilancio:	€ 3.725.268
Denominazione: **Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.** Sede: Piazza dei Priori, 16 Volterra Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme Numero di azioni detenute al 31/12/2022: 7.000 Risultato di esercizio anno 2022: perdita di € 2.812.088 Patrimonio netto al 31/12/2022: € 81.817.124 Quota del capitale posseduta: 5% Dividendi percepiti nell'esercizio: zero Valore di bilancio:	€ 939.711
Denominazione: Fondazione con il Sud Sede: Corso Vittorio Emanuele II 184 Roma Oggetto: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del sud Italia Risultato di esercizio anno 2022: disavanzo di € 2.396.877 Patrimonio netto al 31/12/2022: € 420.301.705 Quota del capitale posseduta: 0,335% Valore di bilancio:	€ 969.946
Denominazione: Fondazione dopo di Noi Onlus Sede Via Cavour 43/B Empoli (Fi) Oggetto: Tutela, integrazione e solidarietà sociale a beneficio delle persone svantaggiate Risultato di esercizio anno 2021: € 23.526 Patrimonio netto al 31/12/2020: € 85.659 Valore di bilancio:	€ 2.500

2.c TITOLI DI DEBITO

I movimenti relativi ai titoli di debito sono i seguenti:

TAB17

TITOLI DI DEBITO	Valore di bilancio
Esistenze Iniziali	0,00
Altre variazioni	6.848.386
Esistenze finali	6.848.386

Il dettaglio dei titoli di debito è il seguente:

TAB17B			
TITOLI DI DEBITO	ISIN	Valore di bilancio	Valore di mercato
USTB 20-30 0,625% USD	US912828ZQ64	264.687	223.158
BTP 01/09/2033 2,45%	IT0005240350	4.647.839	4.056.000
BTP 01/02/2023 4%	IT0003934657	1.935.860	1.859.000
TOTALI		6.848.386	6.138.158

2. d Altri titoli e altre attività finanziarie

La variazione della voce “altri titoli” delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

TAB18	
ALTRI TITOLI	
Valore di bilancio inizio esercizio	10.713.176
In aumento:	
Acquisti, rivalutazioni, trasferimenti	8.159.948
In diminuzione:	
Vendite, rimborsi, svalutazioni, trasferimenti	9.153.569
Valore di bilancio fine esercizio	**9.719.555**

Le quote detenute dei fondi/sicav rappresentano forme di investimento che costituiscono una diversificazione degli investimenti della Fondazione, sottoscritte con l'ausilio e la consulenza di primario gruppo di investimento e del Comitato Investimenti della Fondazione. Tali somme rappresentano una diversificazione strategica e pertanto duratura delle disponibilità della Fondazione. I rendimenti negativi di alcuni fondi alla fine anno sono considerati non duraturi e conseguenza delle turbolenze verificatesi nei mercati finanziari.

Il Fondo Toscana Innovazione è un Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso costituito da SICI Sviluppo Imprese Centro Italia - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. e Fidi Toscana che gestisce fondi chiusi per l'investimento nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese toscane. Si è proceduto alla svalutazione adeguando il valore della quota al corrispondente valore del NAV alla data del 31/12/2022.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTROVALORE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

a. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Fondazione non ha stipulato direttamente contratti derivati per i quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'articolo 2427-bis del Codice civile. Tale strumento finanziario ha trovato trattazione anche nel recente accordo Acri – MEF e negli orientamenti contabili della competente commissione ACRI.

b. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL CONTROVALORE

Alla data di redazione del presente bilancio, la Fondazione detiene partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato, diverse da quelle possedute in società controllate, collegate e joint venture. In particolare, possiede le partecipazioni e detiene altri titoli nelle misure indicate nella successiva tabella in cui, si provvede a indicare il valore contabile di iscrizione ed il controvalore, ove disponibile. Nell'ipotesi in cui, anche in considerazione della tipologia di immobilizzazione finanziaria, in corrispondenza di alcune di esse, il valore di iscrizione risultasse superiore al controvalore alle stesse attribuibile, si è evidenziato quest'ultimo valore illustrando le motivazioni per le quali il valore contabile netto non è stato ricondotto a tale minor valore. In relazione ad enti associativi o fondazioni nella quale la Fondazione ha investito risorse finanziarie specificamente riferibili alla propria attività istituzionale si sono recepite sostanzialmente le indicazioni dell'Associazione di categoria dirette ad una funzione espositiva omogenea di sistema.

TAB21

PARTECIPAZIONI DI NON CONTROLLO		
	Valore Bilancio	**Controvalore**
Crèdit Agricole Italia S.p.A.	3.725.268	4.235.719
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	939.712	939.712
Fondazione Dopo di Noi	2.500	2.500
Fondazione con il Sud	969.946	969.946
TOTALE	**5.637.426**	**6.147.877**

Le differenze rispetto ai controvalori di mercato sono valutate transitorie in relazione alle evoluzioni dei mercati finanziari, in considerazione dell'orizzonte temporale degli investimenti e delle previsioni di legge. La Fondazione si avvale nel presente bilancio di quanto disposto, in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli, dall'art. 45 comma 3 octies del Decreto Legge 21 giugno 2022 nr. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, nr. 122.

Il controvalore della partecipazione nella Banca conferitaria è valorizzato sulla base della corrispondente quota del patrimonio netto. Il controvalore delle altre partecipazioni detenute è stato determinato anche sulla base delle quotazioni presenti sul mercato regolamentato di borsa, qualora quotate, mentre per le altre partecipazioni è stato determinato sulla base del costo contabilizzato, ovvero i prezzi a cui si sono chiuse le transazioni di acquisto o le sottoscrizioni o alla quota del patrimonio netto. La Fondazione ha ritenuto di recepire tali valori nella considerazione che le predette operazioni si sono perfezionate in normali condizioni di mercato, tra parti consapevoli e indipendenti e non soggette ad alcuna costrizione. Ricordiamo la natura stessa della Fondazione, la peculiare normativa ad essa applicata e le pronunce giurisprudenziali consolidate, l'orizzonte temporale della stessa, unitamente alle previsioni del Codice civile integrate dai contenuti dei

principi contabili nazionali di riferimento OIC e dalle indicazioni provenienti dalla Associazione di categoria ACRI in materia.

La Fondazione ha proceduto a svalutazione per le partecipazioni detenute nel Fondo Toscana Innovazione. Il controvalore delle partecipazioni nella Fondazione dopo di noi, nella Fondazione con il Sud, data la natura delle stesse, è indicato pari al costo di iscrizione a bilancio.

Titoli immobilizzati

TAB22			
Descrizione	ISIN	2022	controvalore
FONDO TOSCANA INNOVAZIONE S.I.C.I sgr SpA	--	35.266	35.266
CARMIGNAC GESTION	FR0010306142	49.976	44.971
FYDELITY FUNDS	LU0365263192	99.988	77.826
FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL RET.	LU0294221097	97.345	52.128
JP Morgan Global Income Fund	LU0740858492	101.613	82.175
AMUNDI EM MK BL BOGC	LU1161086407	593.397	482.129
ANIMA BLUEBAY RED EM	IT0005186124	499.992	380.900
EPSILON F EM BOND TO	LU0365358141	1.039.321	899.422
CHINA CONSUMER	LU0594300096	349.970	211.895
JPMIF GLO INCOME F T	LU0740858492	1.997.714	1.644.157
LO FUNDS GLOBAL BBB	LU0798462528	99.985	89.690
M&G (LUX) CONSERV AL	LU1900799617	407.000	339.808
M&G(LU) GLO FR HI YI	LU1670722161	400.000	359.365
MORGAN STANLEY US GROWTH	LU0266117414	999.985	825.666
MS INVF GLOB FIX INC	LU0712123511	898.109	786.720
MORGAN STANLEY OPPORTUN.	LU0552385295	499.955	391.694
MSIF ASIA OPPORT.	LU1378878430	349.970	220.685
NORDEA 1 EUR COV BND	LU0076315455	999.985	852.638
SISF CHINA OPPORTUNITIES	LU0244354667	199.985	133.392
TOTALE		9.719.555	7.910.525

SEZIONE 3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB22 B			
Descrizione	ISIN	2022	controvalore
NORDEA	LU1694212348	200.000	197.669
Pictet multi asset gl opp eur	LU0941349275	99.988	87.386
AMUNDI 12 M CL E	FR0010830885	999.985	993.969
AMUNDI STAR 2 FCP EC	FR0013085024	999.985	991.637
CARMIGNAC	LU1299306321	999.980	954.714
FIDELITY EURO SHORT TERM	LU0267388220	1.496.949	1.406.445
NORDEA	LU1694212348	1.498.508	1.480.700
PICTET MULTI ASSET GLOBAL OPP	LU0941349275	1.999.970	1.779.981
TOTALE		**8.295.364**	**7.892.501**

SEZIONE 4. CREDITI

I crediti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

TAB27		
	2022	2021
Crediti	48.287	346.210
Totale	**48.287**	**346.210**

TAB29	
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	346.210
Variazioni per incrementi dell'esercizio	12.427
Variazioni per decrementi dell'esercizio	310.350
Consistenze a fine esercizio	**48.287**

La composizione di fine esercizio è la seguente:

TAB30	
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	**IMPORTI**
Crediti per acconti IRAP	644
Crediti per acconti IRES	46.257
Amministratori c/importi da recuperare	16
Credito per eccedenza versamenti imposte	3
Credito d'imposta FUN	1.368
Totale	**48.287**

SEZIONE 5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce disponibilità liquide è dettagliata come segue:

TAB32		
Conti correnti e disponibilità di cassa	2022	2021
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr.46503678	77.079	795.894
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr.46780534	634.964	0
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr 46766689	1.715.865	7.560.147
Zurich Bank SpA nr. 10570015900	84.831	85.866
Cassa contanti	294	283
Totale	**2.513.033**	**8.442.191**

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB33	
Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46503678	**IMPORTI**
Consistenze a inizio esercizio	795.894
Variazioni per incrementi dell'esercizio	1.286.250
Variazioni per decrementi dell'esercizio	2.005.065
Consistenze a fine esercizio	**77.079**

TAB33 b	
Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46780534	**IMPORTI**
Consistenze a inizio esercizio	0
Variazioni per incrementi dell'esercizio	1.237.207
Variazioni per decrementi dell'esercizio	602.244
Consistenze a fine esercizio	**634.964**

TAB33 c	
Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46503678	**IMPORTI**
Consistenze a inizio esercizio	7.560.147
Variazioni per incrementi dell'esercizio	3.771.658
Variazioni per decrementi dell'esercizio	9.615.940
Consistenze a fine esercizio	**1.715.865**

TAB34	
Conto corrente ordinario Zurich Bank Spa nr. 15900	**IMPORTI**
Consistenze a inizio esercizio	85.866
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	1.035
Consistenze a fine esercizio	**84.831**

TAB35

Cassa contanti	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	283
Variazioni per incrementi dell'esercizio	1.900
Variazioni per decrementi dell'esercizio	1.890
Consistenze a fine esercizio	**294**

SEZIONE 7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è dettagliata come segue:

TAB37		
Ratei e Risconti Attivi	2022	2021
Ratei attivi su interessi da titoli	65.088	0
Risconti attivi su assicurazioni	8.511	8.288
Risconti attivi diversi	7.171	6.293
Totale	**80.769**	**14.582**

PASSIVO

SEZIONE 1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta il prospetto della composizione e delle variazioni del Patrimonio Netto:

TAB42						
Descrizione	Fondo di Dotazione	Riserva Obbligatoria	Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze	disavanzi portati a nuovo	avanzo / disavanzo	Patrimonio netto
Saldo Iniziale	42.841.699	48.540	60.675	-7.624.904	0	35.326.011
Diminuzioni	0	0	0	26.313	0	26.313
Incrementi	0	15.788	19.735	0	0	35.523
Saldo Finale	42.841.699	64.328	80.410	-7.598.591	0	35.387.846

SEZIONE 2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce è rappresentata da:

TAB43	
Fondi per l'attività di istituto	**IMPORTI**
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.441.495
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	76.379
Fondi per erogazioni negli altri settori statuari	4.473
Fondo del Presidente	15.646
Fondo partecipazione Progetto Sud	969.946
Altri fondi	37.249
Fondo erogazioni legge 178/2020 dividendi	10.992
Consistenza a fine esercizio	**3.556.179**

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB44	
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	**IMPORTI**
Consistenze a inizio esercizio	2.241.495
Incremento per avanzo di esercizio	0
Incremento per fondi prov.Credit Agricole Italia	500.000
Decrementi per utilizzi	-300.000
Consistenze a fine esercizio	**2.441.495**

Crédit Agricole Italia S.p.A. ha ritenuto di riconoscere alla Fondazione nel settembre 2020, un erogazione liberale, una tantum, di un importo complessivo pari ad € 1.650 mila, da corrispondere in tre tranche rispettivamente di € 650.000 nel corso del 2020, di € 500.000 nel corso del 2021, e di € 500.000 nel corso del 2022. Tale erogazione liberale è vincolata ad un utilizzo per interventi di natura socio, culturale, economico a favore del territorio di riferimento.

TAB45

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	**117.680**
Stanziamento nell'anno	230.000
Fondi erogazioni legge 178/2020	5.762
Credito d'imposta Fondo Unico Nazionale	1.368
Destinanzione avanzo anno in corso	41.122
Credito d'imposta Fondo Contrasto povertà Ed.Minorile	1.300
Reintroiti in corso d'esercizio	0
Giroconto tra Fondi	31.562
Assegnazioni nell'anno	-352.415
Consistenze a fine esercizio	**76.379**

TAB46

Fondi per le erogazioni nei settori ammessi	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	0
Stanziamento nell'anno	60.000
Reintroiti in corso d'esercizio	0
Giroconto tra Fondi	-31.544
Assegnazioni nell'anno	-23.983
Consistenza a fine esercizio	**4.473**

TAB47

Fondi del Presidente	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	16.448
Stanziamento nell'anno settori rilevanti	10.000
Stanziamento nell'anno settori ammessi	0
Reintroiti in corso d'esercizio	0
Giroconto tra Fondi	-1
Assegnazioni nell'anno nei settori rilevanti	-9.218
Assegnazioni nell'anno nei settori ammessi	-1.584
Consistenza a fine esercizio	**15.645**

TAB48

Fondo partecipazione Progetto Sud	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	969.946
Incrementi/decrementi dell'anno	0
Consistenze a fine esercizio	**969.946**

TAB49

Altri fondi	2022	2021
Fondo beni mobili d'arte fondi vincolati	34.136	34.136
Fondo vincolato partecipazioni a Enti	2.500	2.500
Fondo nazionale iniziative comuni ACRI	613	582
Totale	**37.249**	**37.218**

TAB49B		
Altri fondi	2022	2021
Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1 c.47 legge nr. 178 del 2020	10.992	5.762
Totale	**10.992**	**5.762**

SEZIONE 3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nessuno.

SEZIONE 4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Accoglie le voci, determinate come per legge, delle indennità di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Di seguito si riporta la movimentazione di tale fondo avvenuta nell'esercizio:

TAB52	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Importo
Consistenze a inizio esercizio	15.151
- utilizzi nell'esercizio	0
- trasferimenti al Fondo integrativo pensioni	0
accantonamento di competenza dell'Esercizio	6.681
Consistenze a fine esercizio	**21.832**

SEZIONE 5. EROGAZIONI DELIBERATE

La voce esprime il debito per erogazioni a fini istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari ammessi, deliberate nei vari esercizi e non ancora pagate.

TAB53		
	2022	2021
Arte, attività e beni culturali	148.278	151.190
Sviluppo locale ed edilizia popolare	58.500	83.662
Volontariato, filantropia e beneficenza	21.500	48.000
Totale settori rilevanti	**228.278**	**282.851**
Educazione, istruzione e formazione	28.214	54.355
Assistenza agli anziani	0	0
Totale settori ammessi	**28.214**	**54.355**
TOTALE	**256.492**	**337.206**

SEZIONE 6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio. Dall'esercizio 2017 si applica la nuova normativa sul finanziamento dei Centri di servizio (art.62 del D.Lgs. 117/2017) che prevede la destinazione dell'accantonamento annuale obbligatorio a un Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo su Centri di Servizio per il Volontariato.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB57	
Consistenze a inizio esercizio	6.024
Utilizzo per pagamenti effettuati nell'esercizio	6.024
Accantonamento di competenza dell'esercizio	2.105
Consistenze a fine esercizio	**2.105**

SEZIONE 7. DEBITI

I debiti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue.

TAB58		
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2022	2021
Debiti verso imprese e professionisti	22.545	4.775
IRPEF fatture da professionisti	2.873	8.375
INPS da versare	5.571	5.388
INPS su lavoro dipendente	4.156	3.785
IRPEF lavoro dipendente e amministratori	7.873	8.342
Fatture da ricevere	7.551	5.033
Debiti verso dipendenti	4.876	4.310
Contributo Fondo Est personale dipendente	36	36
Inail su emolumenti	47	8
Imposta rivalutazione TFR	156	71
Totale	**55.529**	**40.123**

SEZIONE 8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono dettagliati come segue:

TAB73		
Ratei e risconti passivi	2022	2021
Ratei passivi diversi	67	677
Ratei passivi oneri personale dipendente	8.570	7.393
Totale	**8.636**	**8.071**

SEZIONE - CONTI D'ORDINE

TAB76		
Conti d'ordine	anno impegno erogazione	importo
Fondazione Istituto Dramma Popolare S.Miniato	2023	25.000,00
Fondazione Istituto Dramma Popolare S.Miniato	2024	25.000,00
	Totale conti d'ordine	**50.000,00**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Proventi (componenti positivi)	2022
Dividendi e proventi assimiliati	91.603
Interessi e proventi assimilati	88.286
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizati	45.110
Altri proventi	160.022
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni finanziarie e altri proventi straordinari	179.519
Totale	**564.540**

SEZIONE 1. RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Nessuno

SEZIONE 2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

2. b Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie

TAB78		
Dividendi percepiti da:	2022	2021
OICR Organismi Inv. Collettivo del Risparmio	0	22.729
Crédit Agricole Italia S.p.A.	91.603	48.015
Totale	**91.603**	**70.744**

I dividendi percepiti nell'anno in corso provengono dal possesso di nr. 607.686 azioni di Credit Agricole Italia S.p.A. che ha staccato un dividendo unitario di € 0,15074 per azione in data 17/06/2022.

SEZIONE 3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute subite.

3.a Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie

TAB80		
	2022	2021
Da titoli a custodia	88.286	1.339
Totale	**88.286**	**1.339**

3.b Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati

TAB81		
	2022	2021
Interessi da strumenti finanz.non immobilizzati	0	2.603
Totale	**0**	**2.603**

3.c Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide
Nessuno

SEZIONE 4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB82 d		
	2022	2021
Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati	0	-4.513
Totale	**0**	**-4.513**

SEZIONE 5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB83		
	2022	2021
Plusvalenze strumenti finanziari non immoblizzati	45.110	196.134
Totale	**45.110**	**196.134**

SEZIONE 6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TAB84		
	2022	2021
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	-3.695	-1.566
Totale	**-3.695**	**-1.566**

In dettaglio delle svalutazioni operate sulle immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

- Fondo Toscana Innovazione: si è adeguato il costo al valore della quota del fondo al 31/12/2022 con una svalutazione per € 3.695.

SEZIONE 9. ALTRI PROVENTI

TAB85		
	2022	2021
Locazioni	160.000	200.000
Abbuoni, arrotondamenti e sconti attivi	22	26
Proventi diversi	0	1.297
Totale	**160.022**	**201.323**

Con decorrenza 1/7/2022 è stato sottoscritto un addendum al vigente contratto di locazione di Palazzo Grifoni e del parcheggio adiacente, che ha modificato il canone annuale che passa da € 200.000,00 a € 120.000,00 con conseguente rideterminazione del canone annuale.

SEZIONE 11. PROVENTI STRAORDINARI

TAB86		
	2022	2021
Sopravvenienze attive	403	1.197
Plusvalenza alien. Immobilizzazioni finanziarie	179.116	259.645
Totale	**179.519**	**260.842**

SEZIONE 10. ONERI

Oneri di funzionamento della Fondazione	2022	2021
Compensi e rimborsi spesa organi statutari	82.889	82.775
Personale dipendente e Segretario Generale	121.539	115.406
Consulenti e collaboratori esterni	29.782	11.127
Interessi passivi e oneri finanziari	72.823	6.348
Ammortamenti	7.430	4.691
Altri oneri	77.460	66.456
Totale	**391.923**	**286.803**

10.a Compensi e rimborsi spese Organi Statutari

I compensi corrisposti agli organi statutari sono così suddivisi:

TAB87		
COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	2022	2021
COMITATO DI GESTIONE		
Compensi, gettoni di presenza e rimborsi	51.756	47.581
INPS e cassa previdenza	7.402	6.716
Totale	**59.158**	**54.297**
COLLEGIO DEI REVISORI		
Compensi e gettoni di presenza	18.209	18.338
INPS e cassa previdenza	728	768
Totale	**18.937**	**19.106**
CONSIGLIO DI INDIRIZZO		
Gettoni di presenza	4.144	8.066
INPS e cassa previdenza	651	1.305
Totale	**4.795**	**9.371**
Totale compensi e rimborsi organi statutari	**82.889**	**82.775**

10.b Oneri per il personale

I costi relativi al personale dipendente e al Segretario Generale sono così suddivisi:

TAB88		
	2022	2021
Costo personale dipendente	111.389	105.646
Costo del Segretario Generale	10.150	9.760
Totale oneri per il personale	**121.539**	**115.406**

TAB89	
Oneri per il personale	**importo**
Compenso e rimb. spese Segretario Generale	10.150
Stipendi del personale dipendente	78.545
Contributi su stipendi personale dipendente	21.561
Costo Inail	268
Trattamento fine rapporto	7.258
Premi una tantum a dipendenti	614
Altri costi personale dipendente	2.531
Fondo Est assistenza sanitaria int.va dipendenti	360
Costo formazione del personale	251
TOTALE	**121.539**

TAB90A		
Situazione del personale	2022	2021
Segretario Generale	1	1
Impiegati a tempo indeterminato full time	2	2
Impiegati a tempo indeterminato part time	1	1
Totale	**4**	**4**

Il Segretario Generale è a capo della struttura e provvede al coordinamento funzionale ed organizzativo delle attività della Fondazione. Il personale dipendente è assunto direttamente dalla Fondazione a tempo indeterminato ed è composto da nr. 3 dipendenti, di cui 2 a tempo pieno ed 1 a tempo parziale.

10.c Consulenti e collaboratori esterni

TAB91		
	2022	**2021**
consulenti e collaboratori esterni	29.782	11.127
Totale	**29.782**	**11.127**

10.d Per servizi di gestione del patrimonio
Nessuno.

10.e Interessi passivi ed altri oneri

TAB93		
Interessi passivi e altri oneri finanziari	2022	2021
Commissioni bancarie	72.535	6.075
Commissioni su carte di credito	288	273
Totale	**72.823**	**6.348**

La voce "Commissioni bancarie" nell'esercizio 2022, accoglie le commissioni addebitate da Crédit Agricole Italia S.p.A. pari ad € 59.113, per la cessione del credito relativo al Bonus facciate sui lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno 2021 su Palazzo Grifoni.

10.g Ammortamenti

TAB95		
	2022	2021
Amm/to Hardware e Apparati Tecnologici	1.661	1.661
Ammortamento software	790	512
Amm/to Mobili e Arredi	1.250	1.450
Amm/to Macchine e impianti	536	536
Amm/to attrezzature diverse	532	532
Amm/to costruzioni leggere	2.661	0
Totale	**7.430**	**4.691**

10.i Altri oneri

TAB96		
ALTRI ONERI	2022	2021
Cancelleria, stampati e composizioni tipografiche	1.687	2.003
Libri, giornali e riviste	833	434
Spese telefoniche	2.767	2.389
Bolli e bollati	0	362
Postali	593	970
Manutenzioni e spese generali Palazzo Grifoni	12.762	11.555
Trasporti e spedizioni	2.883	23
Assicurazioni	8.631	8.548
Contributi associativi ACRI	6.686	6.903
Abbuoni, arrotondamenti e sconti passivi	23	22
Pacchetto ore assistenza software e harware	0	0
Spese varie	2.537	1.772
Spese di rappresentanza	10.612	5.151
Manutenzione software e hardware	2.832	206
Manutenzione, noleggio e consumo apparecch.re	4.479	3.999
Viaggi e trasferte	138	156
Hosting e domini web	22	268
Beni durevoli di modesta entità spesati a costo	6.058	3.708
Canone software gestionale	13.920	15.966
Spese per servizi vari offerti a Pal.Grifoni	0	168
Vidimazione libri e altre imposte minori	0	0
Totale	**77.460**	**64.604**

SEZIONE 12. ONERI STRAORDINARI

TAB103		
	2022	2021
Oneri straordinari	0	87.028
Totale	**0**	**87.028**

SEZIONE 13. IMPOSTE

TAB97 A		
	2022	**2021**
Irap	4.763	4.679
Ires	4.026	0
Tari	8.307	4.508
Tasi	0	0
Imu	18.516	19.080
Imposta di bollo	14.883	15.682
Imposta comunale pubblicità	0	40
Altre imposte e tasse (registro, Lei, Rai, altro)	2.181	2.121
Totale	**52.676**	**46.110**

Recependo le indicazioni dell'Associazione di categoria, si provvede ad indicare, compatibilmente con le procedure contabili attualmente in essere, l'effettivo carico fiscale sostenuto in termini di imposte dirette, indirette ed altre.

TAB97 B		
Rilevazione carico fiscale	**2022**	**2021**
Irap	4.763	4.679
Ires	4.026	0
Imu	18.516	19.080
Ritenute a titolo di imposta su gestioni patrimoniali, titoli, depositi e altro	76.422	169.510
Imposta di bollo	14.883	15.682
Tasse locali, registro e altre	10.488	5.548
Iva sugli acquisti	31.472	60.101
Totale	**160.570**	**274.600**

13 bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge 178/2020

TAB97 C		
Accantonamento ex articolo1 comma 44 legge 178/2020	**2022**	**2021**
Totale	10.992	5.762

SEZIONE 14,16,17 e 18. ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO

TAB98		
	2022	2021
Avanzo / disavanzo dell'esercizio	**105.253**	**301.203**
Accantonamento copertura disavanzi pregressi	26.313	75.301
14. Accantonamento riserva obbligatoria	15.788	45.181
Accantonamento riserva rivalutazioni e plusvalenze	19.735	56.476
16. Accantonamento al Fondo per il Volontariato	2.105	6.024
17b. Accantonamento ai fondi per i settori rilevanti	41.122	117.680
17d. Accantonamento altri fondi -Acri inziative comuni	189	542

SEZIONE 15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DELL'ESERCIZIO

Per il raggiungimento degli scopi statutari, il Comitato di Gestione ha deliberato nel corso dell'esercizio 202 iniziative che hanno dato luogo all'attribuzione di contributi. Maggiori informazioni sulle delibere e la loro articolazione per settori si trovano nella sezione dedicata al Bilancio di Missione. Non gravano stanziamenti a carico del conto economico dato il metodo di determinazione delle somme da destinare all'attività istituzionale. Si richiama quanto esposto nella sezione dedicata all'attività istituzionale circa le erogazioni congiunte con Crédit Agricole Italia S.p.A.

Le delibere assunte nell'esercizio ammontano in totale ad € 547.199.

TAB99 A		
Deliberato	**Fondazione**	**Credit Agricole Italia**
Fondi settori rilevanti	361.632	160.000
Fondi altri settori statutari	25.567	0
Totale	**387.199**	**160.000**
Deliberato totale anno	**547.199**	

Complessivamente il residuo dei fondi della Fondazione, disponibili per le erogazioni, è così composto:

TAB99 B		
Fondi per l'attività istituzionale	**2022**	**2021**
Fondi settori rilevanti	76.379 €	117.680 €
Fondi altri settori statutari	4.473 €	- €
Fondi del Presidente	15.645 €	16.447 €
Fondo di stabilizzazione	2.441.495 €	2.241.495 €
Fondo erogazioni legge 178/2020	10.992 €	5.762 €
Totale	**2.548.984 €**	**2.381.384 €**
Fondi beneficenza congiunta Credit Agricole It.	1.240 €	1.240 €

6

INFORMAZIONI INTEGRATIVE E INDICATORI GESTIONALI

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Sezione 1: Legenda della voci di bilancio tipiche

Sezione 2: Indicatori gestionali

In relazione alle indicazioni fornite dal Comitato di Presidenza dell'Acri la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali, con l'intento di individuare criteri omogenei di esposizione delle poste di bilancio in Nota Integrativa per accrescerne il grado di comprensione, ha definito il seguente documento illustrativo delle poste di bilancio peculiari delle Fondazioni. Il documento della Commissione è stato approvato dal Consiglio e dal Comitato Piccole e Medie Fondazioni che ne hanno predisposto l'invio alle Associate affinché i suoi contenuti possano essere recepiti nei bilanci per costituirne, unitamente ai criteri di redazione, una componente strutturale.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;

- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle

gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di san Miniato, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di Istituto: Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1	Proventi totali netti	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Patrimonio	1,30%	1,69%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2	Proventi totali netti	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Totale attivo	1,16%	1,53%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3	Avanzo dell'esercizio	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Patrimonio	0,31%	0,86%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1	Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Proventi totali netti (media [t0;t-5])	NC	NC

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'indice non viene calcolato quando non significativo, in quanto risultato negativo dell'anno 2020, dovuto alle complessive svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, inficia il denominatore del quinquennio, base per il calcolo dell'indicatore.

Indice n. 2	Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Deliberato (media [t0;t-5])	49,79%	50,95%

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3	Oneri di funzionamento	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Patrimonio	0,94%	0,80%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1	Deliberato	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Patrimonio	1,62%	1,88%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Deliberato	446,18%	340,83%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1	Partecipazioni nella conferitaria	Valore anno 2022	Valore anno 2021
	Totale attivo fine anno	11,49%	8,62%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

7

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Soci, Signori membri del Consiglio di Indirizzo.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Risparmio San Miniato, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data, nonché dalla relazione del Comitato di Gestione e dal bilancio di missione, redatti dal Comitato di Gestione della Fondazione.

E' stata inserita, infine, quale sezione aggiuntiva, la sezione "Informazioni integrative e indicatori gestionali", richiesta per il sistema delle Fondazioni di Origine Bancaria.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

I membri del Comitato di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri del Comitato di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri del Comitato di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato di Gestione, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Comitato di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio, corredato dal bilancio di missione, nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

I membri del Comitato di Gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione "SA Italia 720B" al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare. La Fondazione recepisce le previsioni del Protocollo di Intesa e della Carta delle Fondazioni.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Comitato di Gestione ed alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Comitato di Gestione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal Segretario Generale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Comitato di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all' approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio invita ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Comitato di Gestione e concorda con la proposta in merito al risultato d'esercizio fatta dal Comitato di Gestione.

San Miniato, 03 maggio 2023

Il Collegio dei Revisori

Ivano Parentini (Presidente)

Luciano Benvenuti (Sindaco effettivo)

Isabella Bartalini (Sindaco effettivo)